

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI FRISONA ITALIANA

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Cremona, 13 dicembre 2018





Certificato

SQS attesta che l'azienda sotto indicata dispone di un sistema di management che soddisfa le esigenze della normativa indicata.



ANAFI
Via Bergamo, 292
26100 Cremona (CR)
Italia

Campo d'applicazione

Sito di Via Bergamo, 292
26100 Cremona (CR)
Italia

Ambito d'attività

Miglioramento genetico, valorizzazione, selezione e diffusione della razza frisona attraverso la tenuta del libro genealogico e delle valutazioni genetiche e genomiche

Base normativa

ISO 9001:2015

Sistema di gestione per la qualità

Scope(s) 1

Validità 29.07.2018 – 28.07.2021
Versione 29.07.2018

No. di reg. 15924

X. Edelman, Presidente SQS

F. Müller, CEO SQS



sqs.ch



Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management SQS
Bernstrasse 103, 3052 Zollikofen, Svizzera



Swiss Made



Cariche Sociali

COMITATO DIRETTIVO

PRESIDENTE ONORARIO Giancarlo Lanari

PRESIDENTE Maurizio Garlappi

VICE PRESIDENTE Germano Pe'

VICE PRESIDENTE Floriano De Franceschi

CONSIGLIERI Fabio Boldini

Franco Baselli

Francesco Ciserani

Riccardo Crotti

Nunzio Dimauro

Azelio Marsicola

Vito Paradiso

Luigi Parapini

Fabio Piva

Marco Vanzetti

Davide Venturi

RAPPRESENTANTE AIA Luciano Pozzerle

COLLEGIO SINDACALE

SINDACO DI NOMINA MINISTERIALE Massimo Benvenuti

Andrea Di Veroli

Massimo Masotti

SINDACI SUPPLEMENTI Catia Sinelli

Luigi Anceschi

PROBIVIRI

PIETRO SALCUNI

GIORGIO APOSTOLI

GIACOMO SISINNI

DIRETTORE GENERALE Giorgio Burchiellaro

Commissione Tecnica Centrale Anafi

Stefania Reitano	<i>Rappresentante Mi.P.A.A.F.</i>
Agostino Casapullo	<i>Sovrintendente</i>
Domenico Castelluccio	<i>Rappresentante Ministero Salute</i>
Maria Lina Sandionigi	<i>Regione Lombardia</i>
Egidio Paolo Sulas	<i>Regione Sardegna</i>
Fabio Faustini	<i>Regione Lazio</i>
Roberta Chiarini	<i>Regione Emilia Romagna</i>
Aldo Iurilli	<i>Regione Puglia</i>
Carlo Tiberio Vecchiati	<i>Regione Veneto</i>
Paolo Ciceri	<i>Allevatore</i>
Giuseppe Quaini	<i>Allevatore</i>
Vito Paradiso	<i>Allevatore</i>
Luigi Parapini	<i>Allevatore</i>
Marco Vanzetti	<i>Allevatore</i>
Fabio Boldini	<i>Allevatore</i>
Fabrizio Contu	<i>Allevatore</i>
Floriano De Franceschi	<i>Allevatore</i>
Azelio Marsicola	<i>Allevatore</i>
Germano Pe'	<i>Allevatore</i>
Fabio Piva	<i>Allevatore</i>
Paolo Ajmone Marsan	<i>Esperto</i>
Alessandro Nardone	<i>Esperto</i>
Bianca Moioli	<i>Esperto</i>
Riccardo Negrini	<i>Rappresentante AIA</i>
Biagio Perrone	<i>Rappresentante Esperti</i>
Maurizio Garlappi	<i>Presidente ANAFI</i>
Giorgio Burchiellaro	<i>Direttore Generale ANAFI</i>

Cremona, 28 Novembre 2018

SPETT.LI
ASSOCIAZIONI PROV.LI E REG.LI
ALLEVATORI SOCIE

COMPONENTI
COMITATO DIRETTIVO
COLLEGIO SINDACALE
DIRETTORE ANAFI

LORO SEDI

Prot. 2825

Oggetto: Avviso di convocazione Assemblea dei Soci
in seduta Straordinaria e Ordinaria

Gentile Associato,

in considerazione della congiunta duplice necessità di adeguare lo statuto sociale dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini della razza Frisona Italiana agli obblighi previsti dal Reg. (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 – Sottomisura: 10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità, con la presente è convocata:

- **l'Assemblea straordinaria**, in unica convocazione per il giorno giovedì 13 Dicembre 2018 alle ore 11, presso la sede legale dell'Associazione in Cremona, Via Bergamo n. 292, con il seguente ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale, relativamente ai seguenti titoli ed articoli:

Titolo I - Costituzione – Sede – Durata – Scopi: artt. 1, 2, 3, 4;

Titolo II – Dei Soci: artt. 5, 6 – Quota di Iscrizione-Contributi Annuali art. 7 – Diritti Sociali art. 8 – Obblighi dei Soci artt. 9,10;

Titolo III – Organi dell'Associazione: art. 11 – Dell'Assemblea artt. 12, 13, 14, 15 – Comitato Direttivo art. 16 – Attribuzioni del Comitato artt. 17, 18 – Del Presidente artt. 19, 20 – Proibiviri art. 21 – Collegio dei Sindaci art. 22;

Titolo IV – Personale e Uffici: Il Direttore art. 23;

Titolo V: Patrimonio Sociale – Fondo di Esercizio – Esercizio Sociale: artt. 24, 25, 26 – Disposizioni Generali artt. 27, 28, 29, 30.

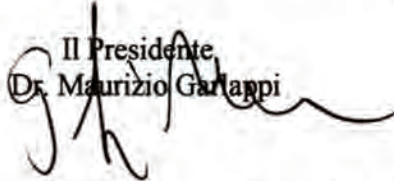
Rinumerazione degli articoli, ricompresi piccoli errori materiali di battitura all'interno del testo dello Statuto e inserimento a rubrica di tutti gli articoli. Delibere conseguenti ed inerenti.

Il progetto di modifica statutaria è disponibile presso la sede sociale e verrà inviato con successiva comunicazione.

- **l'Assemblea ordinaria**, in unica convocazione per il giorno giovedì 13 Dicembre 2018 alle ore 12,00, presso la sede legale dell'Associazione in Cremona, Via Bergamo n. 292, con il seguente ordine del giorno:
- 1) Relazione del Comitato Direttivo;
 - 2) Relazione del Collegio Sindacale;
 - 3) Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2017 e delibere relative;
 - 4) Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2018 e delibere relative;
 - 5) Determinazione dei rimborsi spesa ed emolumenti di cui alla lettera e) dell'art.15 dello Statuto Sociale relativamente ai componenti il Collegio Sindacale;
 - 6) Rinnovo cariche sociali:
 - Elezione dei componenti il Comitato Direttivo
 - Elezione dei componenti il Collegio Sindacale
 - Elezione dei componenti il Collegio Probiviri
 - 7) Varie ed eventuali.

Confidando nella presenza del delegato di codesta Associazione, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente
Dr. Maurizio Garlappi



L'esercizio dei diritti sociali spetta come da regolamento di votazione dell'assemblea ANAFI art. 4 e art. 7 Statuto Sociale ai soci regolarmente iscritti ed in regola con i pagamenti delle quote sociali di cui all'art. 7 dello Statuto Sociale lettere a) – b) mentre per quanto attiene alla lettera c) dovranno essere in regola con il saldo relativo all'anno 2016, deliberato dal Comitato Direttivo ANAFI.

Statuto Sociale art. 12: Ogni Socio non può in assemblea rappresentare per delega più di un altro socio.

La delega per essere valida deve risultare da un atto scritto, anche in calce all'invito dell'Assemblea, e deve essere rimessa al Presidente prima della riunione o all'inizio di essa.

DELEGA

Il sottoscritto

Legale Rappresentante del

delega a rappresentarlo (1)

all'Assemblea generale Anafi indetta in unica convocazione per il giorno 13/12/2018 di cui ai sopra indicati O.d.G.

FIRMA DEL DELEGANTE _____

DATA _____

(1) Specificare alternativamente:

- a) Il nominativo e la qualità del delegato se la delega viene conferita, secondo quanto consentito dallo statuto della Organizzazione delegante, a delegato del Legale Rappresentante appartenente alla medesima Organizzazione;
- b) La denominazione e sede dell'Organizzazione associata se, invece, la delega viene conferita ad altra Organizzazione associata

Associazioni Allevatori Socie

APA/ARA	Vacche Controllate	Voti	APA/ARA	Vacche Controllate	Voti
ARA Piemonte	106.263	213	ARA Lazio	20.253	41
ARA Lombardia	543.414	1.087	Viterbo	0	1
Brescia/Bergamo	0	1	ARA Abruzzo	7.601	16
Cremona	0	1	ARA Molise	2.944	6
Mantova	0	1	ARA Campania	5.846	12
Lombardia Ovest	0	1	ARA Puglia	26.381	53
Sondrio	2.918	6	ARA Basilicata	14.847	30
ARA Friuli V.G.	16.200	33	ARA Calabria	7.055	15
Bolzano	11.795	24	Cagliari	0	1
Trento	8.773	18	Nuoro	0	1
ARA Liguria	0	1	Oristano	22.427	45
ARA Emilia Romagna	202.335	405	Sassari	0	1
ARA Veneto	74.985	150			
ARA Toscana	4.845	10			
ARA Umbria	5.737	12			
ARA Marche	1.465	3			
			TOTALE	1.086.084	2.188

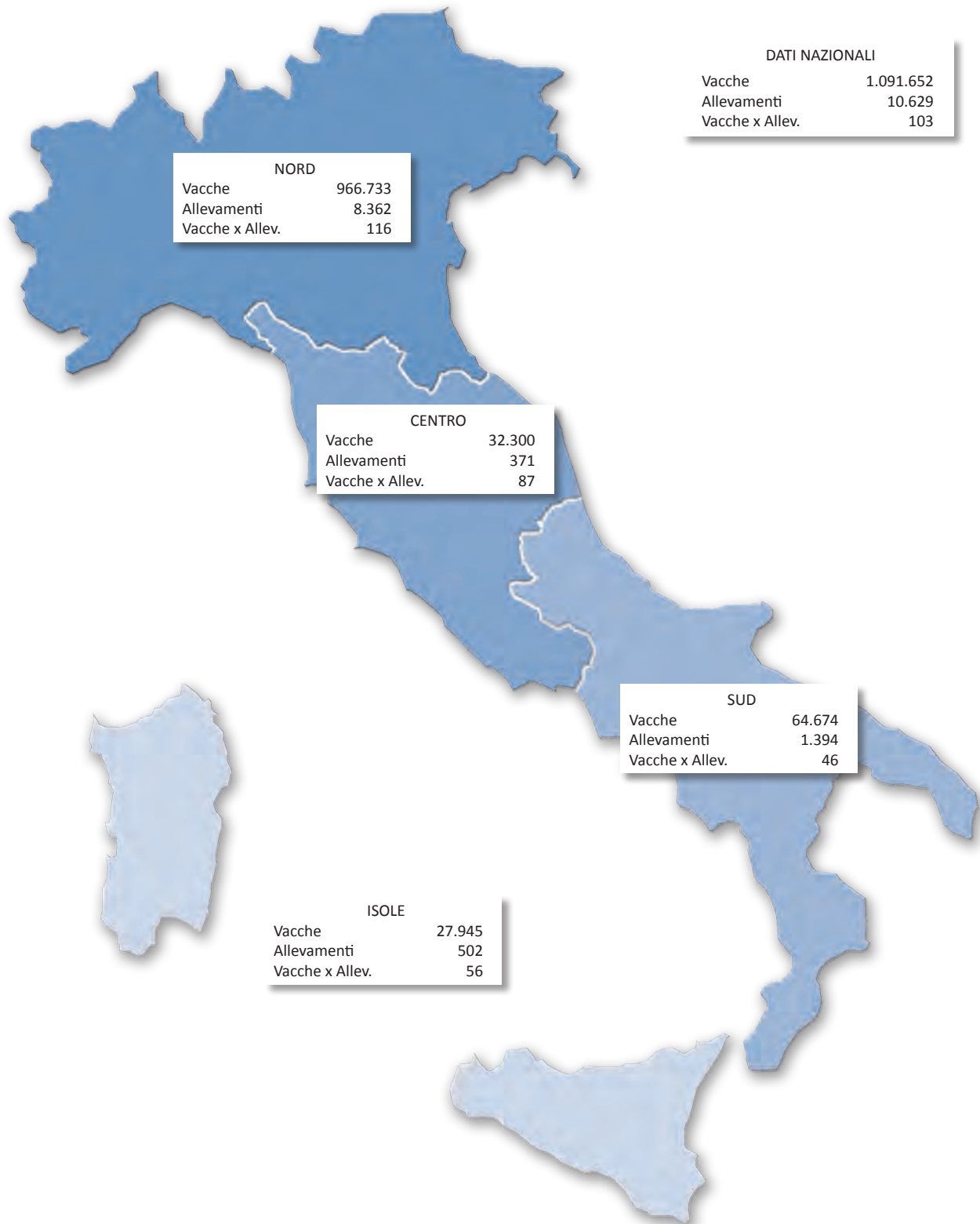
Italia settentrionale

Italia centrale

Italia meridionale

Isole

Distribuzione Allevamenti e Vacche Controllate in Italia



Sommario

PARTE I:

RELAZIONE COMITATO DIRETTIVO	11
------------------------------------	----

PARTE II:

ATTIVITÀ ORDINARIA:

▶ Libro Genealogico	22
▶ Test Genetici	26
▶ Marchio d'Impresa	29
▶ Gestione Dati	30
▶ Libro Genealogico Jersey	32
▶ Ricerca e Sviluppo	34
▶ Centro Genetico	40
▶ Servizi F.A.	42
▶ Valutazioni Morfologiche	48
▶ Mostre, Giudici ed Esperti	50
▶ Promozione, Comunicazione e Divulgazione	53

PARTE I

Relazione Comitato Direttivo

Il 2017 ha segnato un'importante svolta per la nostra Associazione, in particolare per quanto riguarda la conferma, da tempo auspicata, del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 legato al bando pubblico recante "Caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della Biodiversità."

Il predetto bando è articolato su due importanti sottomisure:

La sottomisura 10.2 che riguarda il Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura destinata al miglioramento genetico.

La sottomisura 16.2 che riguarda il Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica destinata alla raccolta di nuove informazioni.

ANAFI è interessata dalla sottomisura 10.2 per la quale, come capofila, ha presentato ad Aprile 2017, il progetto Latteco congiuntamente ad ANARB e ANJI con le quali è stata costituita anche un'Associazione temporanea di scopo (ATS) per il comparto latte così come richiesto dal Ministero.

La presentazione del Progetto ha, di fatto, attivato tutto il percorso amministrativo attraverso il quale ANAFI ha ricevuto successivamente, da parte del Ministero, l'istruttoria e l'approvazione delle spese preventivate oltre alla pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria per specifico comparto. All'inizio del 2018 abbiamo inoltre ricevuto anche il Decreto di assegnazione dei fondi, ultimo capitolo per completare il percorso di ufficialità necessario per poter ricevere il contributo sul PSRN.

Il processo di rendicontazione si presenta comunque molto complesso per ottemperare a quanto richiesto da Mipaft, Agea e Sian in termini di modalità operative per l'inserimento online, nel



sistema operativo SIAN (sistema informativo unificato del comparto agricolo), delle informazioni legate alla domanda di contributo.

Ma, a parte questa fase estremamente burocratizzata, la certezza di approvazione del progetto Latteco pone l'Associazione in una situazione di maggiore sicurezza, almeno fino alla scadenza del primo stralcio prevista per il 31 Dicembre 2019.

Questa conferma ha consentito, negli ultimi mesi dell'anno e fino al termine dell'attività progettuale, di riequilibrare l'attività del personale per far fronte a tutti gli impegni assunti per la realizzazione del progetto stesso.

In questo nuovo contesto economico, ANAFI sarà pertanto finanziata in parte con il progetto Latteco ed in parte con contributi ministeriali per le attività istituzionali non ammesse dalla sottomisura 10.2 (Libro Genealogico e Valutazioni morfologiche).

Altrettanto importante è stata l'evoluzione del quadro normativo che regola il nostro settore, soprattutto per quanto riguarda il decreto n. 52 dell'11 maggio 2018, che sostituisce la legge 30/91 che affidava in maniera specifica le attività di Libro Genealogico e valutazioni genetiche alle ANA e i Controlli funzionali all'AIA.

Questa impostazione legislativa è stata di fatto superata dal recente Decreto che introduce il criterio della specializzazione delle attività, separando in maniera netta, anche nei rapporti associativi, le due tipologie di attività.

Durante il 2017 si sono succedute diverse bozze del decreto approvato poi dal CDM in data 11 Maggio 2018 e diventato ufficialmente operativo il 25 maggio con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'impianto del nuovo decreto legislativo tiene in considerazione anche quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/1012, che entrerà in vigore dal 1° Novembre 2018, e che regola le condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, gli scambi commerciali e l'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale.

Il Decreto, che costituisce una svolta epocale per le nostre Associazioni, è costituito da tre capitoli: il primo disciplina l'attività dei Libri Genealogici, la raccolta dei dati in allevamento e le valutazioni genetiche, il secondo si occupa della Riproduzione animale ed il terzo del regime sanzionatorio.

Il 1° capitolo disciplina il riconoscimento degli enti selezionatori per le varie specie, l'approvazione dei loro programmi genetici e relativi obiettivi oltre allo svolgimento degli stessi.

Il Decreto prevede che le attuali ANA vengano automaticamente riconosciute come Enti selezionatori dall'autorità competente (Mipaaf) che dovrà provvedere anche ad approvare i loro programmi genetici.

Il Mipaaf dovrà costituire un Comitato nazionale zootecnico, articolato per attitudine produttiva, che dovrà definire le linee guida per la realizzazione dei programmi genetici e le modalità di alimentazione ed accesso alla Banca dati unica zootecnica, realizzata in cooperazione con la BDN del Ministero della Salute.

E' prevista la specializzazione delle attività e la terzietà sui dati, il che significa che gli Enti selezionatori non possono effettuare anche la raccolta dei dati in allevamento e viceversa.

Un altro aspetto molto importante è la trasformazione degli Enti selezionatori in Associazioni di 1° grado, che associano direttamente gli allevatori senza il rapporto associativo di intermediazione di altre associazioni e le aggregazioni per comparto produttivo, entrambi da realizzarsi entro 18 mesi dall'entrata in vigore del decreto.

Questo comporta un passaggio significativo per le nostre Associazioni ma soprattutto per ANAFI che passa dagli attuali 23 soci (tra ARA ed APA) a circa 11.000 soci diretti.

Sono previsti inoltre specifici requisiti sia per gli Enti selezionatori che per le organizzazioni che devono effettuare la raccolta dati in allevamento, in particolare:

L'Ente selezionatore deve essere associazione di 1° grado senza fine di lucro che ottiene il riconoscimento se in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I del Reg. UE 2016/1012. Le organizzazioni che raccolgono i dati devono invece ottenere la certificazione da parte di ICAR (Comitato Internazionale per la Registrazione degli Animali), avere sede in Italia e garantire la raccolta dei dati su tutto il territorio nazionale, non essere Ente selezionatore, essere riconosciute dal Mipaaf, avere adeguate dotazioni, attrezzature e personale qualificato oltre ad un sistema informativo in grado di organizzare e gestire i dati garantendo l'alimentazione della Banca dati unica zootecnica. La Banca dati unica zootecnica è una novità; si tratta infatti di una banca dati realizzata anche tramite meccanismi di cooperazione applicativa con la BDN dell'anagrafe zootecnica del ministero della salute che dovrà garantire l'accessibilità ai soggetti interessati ed in possesso dei requisiti previsti con l'esclusione dei dati sanitari e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Con il nuovo decreto, gli Enti selezionatori (ANA) hanno anche la possibilità di autofinanziare, in tutto o in parte, la propria attività attraverso l'espletamento di servizi per i propri soci e l'utilizzo di marchi collettivi, con l'obbligo di impiegare i relativi proventi in attività ed investimenti riconducibili a programmi di conservazione e miglioramento genetico.

Questa parte del decreto lascia aperta la porta a nuovi orizzonti finanziari, maggiormente orientati, sempre più, verso la componente privatistica rispetto a quella pubblica.

Il 2° capitolo prevede la regolamentazione della riproduzione animale ed il 3° capitolo il regime sanzionatorio.

Nei prossimi mesi verrà elaborato un regolamento attuativo del nuovo decreto che sostituirà l'attuale regolamento di esecuzione n. 403 del 19 luglio 2000 legato alla precedente legge 30/1991.

Anche il Regolamento europeo 2016/1012, che entrerà in vigore dal 1° Novembre 2018, pone il focus sugli Enti selezionatori e sui loro Programmi Genetici.

Gli Enti selezionatori sono, di fatto, le attuali Associazioni Nazionali di specie e razza che vengono riconosciute come Enti selezionatori sulla base dei requisiti previsti dall'allegato I del Regolamento europeo così come i loro programmi genetici.

Il regolamento liberalizza la materia consentendo ad altri soggetti, se regolarmente riconosciuti dall'Autorità competente, di presentare più programmi genetici nello stesso Paese.

E' chiaro che una proliferazione di programmi genetici nello stesso Paese per la stessa razza potrebbe compromettere la selezione della razza stessa, ma siamo certi che il Ministero saprà discernere con oculatezza ed evitare situazioni di questo tipo.

Il vero problema sarà la trasformazione in Associazioni di 1° grado in quanto, per l'adesione diretta degli allevatori, sarà necessaria una stretta collaborazione con le ARA sul territorio oltre ad una riorganizzazione tecnica ed amministrativa dell'Associazione per far fronte alla gestione della nuova compagine associativa. Inoltre l'Ente selezionatore dovrà delegare l'organizzazione che, rispettando i requisiti previsti dal nuovo decreto, effettuerà la raccolta dei dati in allevamento individuando le aziende presenti sull'intero territorio nazionale, in quanto si tratta di una chiara responsabilità in capo all'Ente selezionatore.

Altro aspetto da valutare sarà l'aggregazione per comparto con le altre ANA con le quali, tra l'altro, esistono già rapporti di collaborazione e sinergie, come ad esempio l'ispettore multirazza, gli uffici studi, le mostre le attività giovanili, etc.

Ma veniamo ora all'attività dell'Associazione partendo dal raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro triennale e dal Progetto Latteco attualmente in fase di sviluppo.

Il triennio trascorso è stato ricco di sviluppi tecnici e la partenza del progetto LATTECO nel corso del 2017 ha posto le basi per ulteriori sviluppi che si concretizzeranno nei prossimi anni. Le tematiche previste nel bando Europeo PSRN sottomisura 10.2 e gli obiettivi del progetto LATTECO presentato il 21 Aprile 2017 si sono sovrapposti ed integrati con gli obiettivi che già ANAFI si era posta per il triennio 2015-2017.

Durante il triennio sono stati realizzati gran parte degli obiettivi messi in cantiere dall'Associazione riguardo:

- Ottimizzazione dei programmi di calcolo degli indici genetici attraverso l'utilizzo di nuovi server per il calcolo degli indici.
- Avanzamento del Progetto di ristrutturazione del sistema di valutazione genetica dell'ANAFI.
- Individuazione gestione di nuovi fattori genetici, aplotipi e microsatelliti.
- Valutazioni genomiche: nuovi sviluppi e servizi per gli allevatori (one step model).
- Controllo parentele attraverso le analisi genomiche.
- Nuovi indici di selezione aggregati: Indice IES (Indice Economico Salute).
- Indice resistenza alla mastite.
- Definizione obiettivi di selezione e nuovi indici genetici futuri (efficienza alimentare, impatto ambientale e benessere animale legati al nuovo progetto LATTEco).
- Indice Economico Caseificazione.
- Miglioramento indice fertilità.
- WAM (piano di accoppiamento online).
- Riorganizzazione del servizio valutazioni morfologiche e monitoraggio ispettori di razza.
- Centro Genetico: preparazione tori alla produzione di seme.
- Libro Genealogico: attivazione in SIAL di nuove procedure per i servizi ANAFI, nuova gestione delle informazioni genetiche, geni e aplotipi per Frisona e Jersey, trascrizione automatizzata certificati esteri e rilevazione soggetti polled.
- Raggiungimento obiettivi su comunicazione, sito web e rivista Bianconero.

Per quanto riguarda il PSRN, ANAFI è interessata, come già detto in precedenza, dalla sottomisura 10.2 dove il focus principale è legato sostanzialmente al benessere animale, alla biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Questa misura prevede poi un raggruppamento di Associazioni per settore di attività (latte, duplice attitudine, carne, etc.). Nel nostro specifico caso, Latteco prevede attività che fanno parte delle strategie selettive definite dalla nostra Associazione, tra le quali è opportuno ricordare gli aspetti legati alla funzionalità, al benessere animale, alla resistenza alle malattie, allo stress da caldo, alla longevità, etc., oltre a quei caratteri che impattano sugli aspetti ambientali quali l'efficienza alimentare e la riduzioni di gas in atmosfera.

L'obiettivo del progetto è quello di costituire, in tempi relativamente rapidi, una banca dei dati fenotipici da associare alle analisi genomiche per una messa a punto dei modelli di stima del valore genetico per i nuovi caratteri oggetto del PSRN.

Questo in attesa dei nuovi dati che si renderanno disponibili nei prossimi anni dalla misura 16.2 del PSRN che sarà espressamente mirata al rilevamento di nuovi fenotipi legati a biodiversità, benessere, salute e impatto ambientale attraverso il progetto LEO presentato da AIA e dai suoi partners inseriti nel progetto.

A tale riguardo la nostra Associazione ha già iniziato a collaborare con AIA con l'obiettivo di individuare le aziende che hanno un'area di interesse comune dalle quali entrambe le Associazioni (AIA e ANAFI) potranno ricavare le informazioni maggiormente utili alla realizzazione di entrambi i progetti (Latteco e Leo). Le informazioni arriveranno alla nostra Associazione attraverso la rete dei laboratori del sistema allevatori, i dati rilevati nelle aziende ed anche attraverso le attrezzature automatizzate (robot di mungitura, etc.)

Tra le attività tecniche messe in cantiere anche il miglioramento dell'indice fertilità, lo sviluppo di un Indice Economico per la Caseificazione, in accordo con il Consorzio del Parmigiano Reggiano ed alcune Università, l'indice per la chetosi, la resistenza allo stress termico, le problematiche podali e tanto altro ancora, sempre in piena armonia con le disposizioni normative legate al benessere animale, all'impatto ambientale e alla riduzione dell'utilizzo di farmaci, temi quanto mai attuali e sentiti dall'opinione pubblica.

Appare pertanto evidente il focus che la nostra Associazione intende attribuire alla funzionalità degli animali e alla sostenibilità ambientale, un binomio che ANAFI ritiene imprescindibile perché rompendolo vorrebbe dire aver fallito la nostra missione nei confronti degli allevatori, ai quali deve sempre essere rivolta la nostra massima attenzione.

Durante il 2017, anche se le possibilità di operare sul progetto si sono ridotte a pochi mesi a causa dei ritardi burocratico-amministrativi e quelli legati all'approvazione progettuale, il lavoro dell'Associazione è comunque andato avanti ugualmente. In poco tempo sono state scelte le aziende nelle quali sono stati genotipizzati gli animali, predisposte le convenzioni con gli allevatori e distribuiti i tamponi nasali per il prelievo del campione biologico. In tal modo si è rispettato il numero che era stato definito per il 2017 (8000 campioni biologici raccolti per la razza Frisona e 400 per la razza Jersey inviati al laboratorio).

A Novembre 2017 è stato inoltre rilasciato l'indice di resistenza alla mastite pubblicato ufficialmente a Dicembre. Il nuovo indice per la "resistenza alle mastiti" nella razza Frisona Italiana è parte anch'esso del progetto Latteco e non sostituisce l'attuale indice cellule somatiche, ma è uno strumento di selezione aggiuntivo per gli allevatori da affiancare all'indice cellule e avere maggiori informazioni sui soggetti che si vorrebbero utilizzare nella propria stalla. L'indice cellule misura la media delle cellule somatiche, mentre l'indice salute mammella segue l'andamento delle cellule nel corso della lattazione. Questo nuovo strumento selettivo sfrutta degli indicatori derivati dalla conta delle cellule somatiche (SCC) dei controlli funzionali e ha come obiettivo di individuare, con maggiore precisione, i soggetti più resistenti al manifestarsi delle mastiti cliniche.

Sempre durante il 2017 è stata adeguata la stalla del Centro Genetico per renderla funzionale ad ospitare le attrezzature per misurare l'emissione di gas in atmosfera e l'ingestione di sostanza secca necessarie per misurare l'efficienza alimentare; attrezzature che sono poi state installate durante l'anno in corso.

Si sono tenuti anche numerosi incontri con i partners del progetto, i consulenti indicati per le collaborazioni, altri a carattere divulgativo presso ARA, APA, etc., oltre ad articoli su Bianconero ed altro ancora.

Il lavoro sta proseguendo anche per il 2018 con la valutazione e la scelta delle nuove aziende dove effettuare le genotipizzazioni, ed il lavoro per lo sviluppo degli indici già citati in precedenza.

Si sta inoltre lavorando al miglioramento dell'indice fertilità con l'utilizzo di nuove informazioni relative a diagnosi di gravidanza, uso di seme sessato e aggiornamento dei parametri genetici, al nuovo indice fertilità per le manze, alla revisione della gestione delle analisi genomiche, alla revisione del controllo delle parentele con l'analisi genomica e l'accreditamento presso ICAR, avvenuto grazie al pieno superamento dei test tecnici previsti, oltre alla revisione della gestione dei geni recessivi.

E' chiaro che lavorare in questa direzione ed elaborare nuovi indici genetici e genomici presuppone la disponibilità di nuove informazioni, nuovi dati fenotipici attendibili raccolti in maniera accurata sul territorio.

Gli avvisi pubblici, relativi alle sottomisure 10.2 e 16.2, hanno però posto un problema di incompatibilità del rapporto associativo tra i soggetti interessati ad entrambe le misure.

E' infatti rimarcato chiaramente, nell'avviso di bando, che non possono esserci, tra i predetti beneficiari, rapporti associativi, né attivi o passivi societari, consortili o di altro tipo.

Anche il decreto legislativo n.52 impone la cessazione di ogni rapporto associativo tra AIA e le ANA e tra queste ultime e le ARA-APA. Ne consegue che, per ovviare a tale incompatibilità, è stata presentata una proposta tecnica tesa a separare il rapporto associativo delle ANA attualmente socie dell'AIA.

Lo strumento contrattuale individuato e condiviso per realizzare il coordinamento è quello dell'adesione ad una Associazione o Federazione di secondo grado, alla quale sono pertanto associate le Associazioni Nazionali di specie e razza.

In tale contesto, le ANA hanno sottoscritto un documento inviato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, nel quale hanno ravvisato la necessità di istituire un coordinamento condiviso tra le Associazioni per la gestione in comune di specifici servizi, al fine di conseguire economie di scala nell'organizzazione della gestione amministrativa, nell'attività di divulgazione, nella partecipazione a mostre e fiere e convegni e nell'attività di comunicazione in genere. La costituzione della Federazione è avvenuta ufficialmente il 22 maggio scorso.

Oltre all'indice per la resistenza alla mastite, durante il 2017 è stato reso disponibile anche il Piano di accoppiamento ANAFI su WEB il cosiddetto WAM (Web Anafi Mate). Uno strumento importante attraverso il quale gli allevatori, una volta ottenuta la password di accesso rilasciata dalla propria ARA/APA di appartenenza, potranno elaborarsi in maniera completamente autonoma ed ogni volta che lo vorranno, i loro piani di accoppiamento direttamente online. Il programma è flessibile e prevede la possibilità di inserire numerosi filtri e variabili consentendo l'accoppiamento anche con tori il cui seme è già presente nel bidone dell'allevatore.

Attualmente ANAFI è impegnata ad elaborare **24 VALUTAZIONI GENOMICHE ALL'ANNO + 6 TRADIZIONALI**, un lavoro estremamente importante che conferma quanto detto in precedenza sulla continuità dell'attività legata alla ricerca e sulle conseguenti ricadute commerciali della genetica italiana.

Innegabili i passi da gigante che la genomica ha consentito di farci fare in questi ultimi anni. Il raggiungimento di una base dati genomica in continua crescita che ci ha permesso di ottenere risultati straordinari. Esaminando infatti il gPFT medio dei tori utilizzati nel 2017 troviamo un valore medio di quasi **3.000 punti contro i 2.500 del 2016: un aumento di quasi 500 punti che si può considerare il più alto degli ultimi anni.**

Anche il dato medio del 2017 del nuovo indice Economico Salute IES espresso in euro è eccellente: 903 € contro i 763 del 2016; in termini di bilancio aziendale significa che le vacche che nasceranno dalle fecondazioni del 2016 porteranno ad un profitto per vacca in carriera di 140 € in più.

La sottostante tabella è significativa degli importanti risultati raggiunti:

Anni	gPFT	IES €	Genotipi maschi	Genotipi Femmine
2012	1.390	356	65.669	3.556
2013	1.616	426	86.981	9.098
2014	1.914	531	107.748	15.457
2015	2.294	677	129.158	22.174
2016	2.671	826	147.935	30.326
2017	2.952	903	175.396	39.227

Oggi, attraverso la genomica, siamo arrivati ad un livello di preselezione dei giovani torelli pari a 1:17 con previsioni sicuramente in crescita ed un utilizzo dei riproduttori "genomici" che ha raggiunto quasi l'80% da parte delle aziende, come peraltro avviene già anche negli altri Paesi e con una possibilità di scelta estremamente ampia.

Che la genomica si sia rivelata uno strumento di selezione eccezionale non ha ormai più bisogno di ulteriori conferme in quanto i tori giovani, selezionati qualche anno fa attraverso le genotipizzazioni ed utilizzati dagli allevatori, hanno pienamente consolidato le aspettative, basta guardare i trend genetici sempre in costante ascesa così come i trend fenotipici; ottimi risultati che si abbinano ad animali facili da gestire.

Quello che è importante oggi sottolineare, è invece il suo utilizzo specifico come strumento a disposizione per gli allevatori finalizzato ad una selezione della mandria in una prospettiva futura in grado di consentire agli allevatori stessi di incrementare i propri profitti.

Proposte concrete in questa direzione sono state espone nel recente convegno tecnico organizzato dall'ANAFI in occasione della Fiera agricola di Verona. Partendo dalle genotipizzazioni dei giovani animali si possono ricavare importanti informazioni e decidere conseguentemente la loro destina-

zione futura individuando, in base ai risultati dei test genomici, i migliori ed i peggiori soggetti sotto il profilo genetico.

Dopo questo primo importante screening, l'utilizzo combinato della genomica con le tecnologie riproduttive aprono diverse possibilità per intensificare il progresso genetico e migliorare il reddito dell'azienda.

Ogni allevatore, sulla base della propria situazione aziendale e del contesto economico in cui si trova ad operare, può scegliere la migliore combinazione utilizzando seme sessato, convenzionale o da carne oltre a E.T. e IVF (in vitro fertilization).

Ovviamente, ogni soluzione scelta richiede degli investimenti che vanno valutati sulla base del ritorno economico stimato, in quanto occorre tenere conto del costo delle genotipizzazioni, del seme sessato anche in funzione del suo impatto sulla fertilità, dell'Embryo Transfert, etc.

E' necessario stimare l'incremento del progresso genetico in termini di maggiore produttività e di minori costi per la rimonta e dei ricavi derivanti da vitelli frutto di incroci con razze da carne. E' chiaro che un'analisi del genere risulta sicuramente piuttosto complessa e richiede anche una approfondita conoscenza degli strumenti che oggi possono essere utilizzati dall'allevatore.

Per questa ragione, oltre ai servizi che ANAFI già offre agli allevatori (Piano d'accoppiamento tradizionale ed online, Profilo genetico dell'allevamento, visualizzazioni di indici e schede su web, oltre alle analisi genomiche sulle femmine), per il futuro intende supportare gli allevatori anche su queste importanti decisioni aziendali e per questo metterà a loro disposizione, nei prossimi mesi, un pacchetto di consulenza genetica alle aziende proprio con l'obiettivo di indirizzarle nelle migliori scelte genetiche in grado di produrre un adeguato ritorno economico.

Importanti sfide si affacciano pertanto all'orizzonte e che ANAFI affronterà, come ha sempre fatto, insieme ai propri allevatori nella consapevolezza che gli sviluppi tecnici possano costituire un importante arricchimento in termini di informazioni e nuove conoscenze utili ad uno sviluppo delle aziende perfettamente in linea con le strategie dell'Associazione.

L'importanza dei dati

Analizzando le consistenze medie e i dati produttivi del 2017, registriamo una leggera flessione dei capi iscritti al L.G. dopo alcuni anni di incremento della popolazione. Anche il numero di allevamenti fa registrare un calo che però è fisiologico e costante negli anni. Nulla di straordinario in quanto tale fenomeno è in atto già da 16 anni ed ha portato oggi la consistenza media a 103 vacche per allevamento. Le cause sono note e riguardano generalmente la chiusura degli allevamenti di limitate dimensioni dove non vi è un ricambio generazionale o dove le strutture sono diventate antieconomiche. Ma il dato positivo, nel contesto sopradescritto, è senza dubbio l'aumento produttivo arrivato ormai a 100 q.li di media/vacca con il 3.73% di grasso e il 3.33% di proteina. Si tratta di dati fenotipici e quindi l'andamento stagionale gioca un ruolo nel risultato finale dell'anno ma, come è noto, le proteine hanno un'alta ereditabilità, sono quindi molto influenzate dalla genetica degli animali. L'accelerazione impressa dalla genomica potrebbe quindi aver giocato un ruolo importante in questo risultato, considerato che le proteine sono il carattere che ha il peso maggiore nell'indice di selezione Italiano, il PFT.

FRISONA	CAPİ	ALLEVAMENTI	KG.LATTE	% GRASSO	% PROTEINE
2016	1.106.461	11.123	9.742	3,75	3,32
2017	1.091.552	10.629	9.980	3,73	3,33

JERSEY	CAPİ	ALLEVAMENTI	KG.LATTE	% GRASSO	% PROTEINE
2016	7.007	751	6.571	4,93	3,94
2017	6.730	727	6.514	4,87	3,93

Dati produttivi così importanti, a fronte di percentuali proteiche in crescita, significano sicuramente un miglioramento nel management aziendale, ma anche un successo sotto l'aspetto genetico in grado di mantenere in equilibrio il rapporto tra produzione e qualità del latte grazie al PFT.

Non dimentichiamoci che la popolazione frisona italiana, anche nel 2017, si è mantenuta al 4° posto nella classifica internazionale per numero di capi iscritti e controllati.

Molteplici sono state inoltre le iniziative dedicate al settore giovanile dell'AGAFI attraverso la consueta Convention nazionale ma anche attraverso innumerevoli eventi organizzati a livello territoriale. E' stato sviluppato un grande lavoro sulla comunicazione attraverso meeting, incontri tecnici, aggiornamenti che hanno interessato sia il settore giovanile che gli allevatori, il corpo degli esperti, dei giudici e gli ispettori di razza.

Uno dei momenti senz'altro più significativi legato alla comunicazione è stato il consueto convegno tecnico internazionale, tenutosi nel 2017 a Montichiari, che ha trattato "Prospettive per salute, benessere, impatto ambientale e controllo consanguineità" temi quanto mai attuali e sui quali si sta concentrando l'attenzione della ricerca a livello internazionale.

Rimane comunque la necessità di sopperire alle conseguenze derivanti dalla ristrutturazione di livello regionale che di fatto si è sostituita ai vari momenti tecnici di aggiornamento territoriale.

Per quanto attiene agli impegni internazionali, ANAFI anche nel 2017 non ha mai fatto mancare la propria presenza ad organismi internazionali della razza Holstein quali la Confederazione europea della razza Holstein e la Federazione mondiale della razza Holstein (EHRC e WHFF), anche attraverso gruppi di lavoro, comitati e riunioni varie.

Statistiche e vari dati tecnici sono comunque consultabili in maniera approfondita nelle pagine successive della presente relazione dove sono inseriti in base al settore di competenza.

Per concludere la presente relazione, è opportuno evidenziare che, anche sotto l'aspetto amministrativo, nel corso del 2017, è stata incrementata l'azione di recupero dei crediti pregressi, in particolare nei confronti delle APA/ARA, interessando anche le Regioni nelle aree a maggiore criticità ed utilizzando tutti gli strumenti disponibili dall'Associazione.

Infine un ringraziamento a tutto il Consiglio Direttivo per la fiducia accordata, al Collegio Sindacale, alla Direzione e a tutti i collaboratori che, con grande impegno e professionalità, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi che l'ANAFI si era prefissata.





**Progetto presentato nell'ambito della
Sottomisura 10.2 PSRN-Biodiversità
2014-2020 ANAFI**

**“Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali”
Autorità di gestione: MIPAAFT
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari,
Forestali e del Turismo**



PARTE II

Attività Ordinaria
dell'Associazione Nazionale
Allevatori di Razza
Frisona Italiana nel 2017

Libro Genealogico

Leggera flessione nel 2017 del numero totale di bovine iscritte al Libro Genealogico e sottoposte ai Controlli Funzionali con un totale di 1.091.652 bovine (-14.809) rispetto al 2016. Dato contrassegnato, come di consueto, da un trend costantemente in diminuzione del numero degli allevamenti (- 494 rispetto al 2016). Aumenta anche la consistenza media per allevamento, che è passata nell'ultimo anno dalle 99 alle 103 vacche. Si registra inoltre un nuovo aumento produttivo nel 2017, con una media che ha raggiunto 9.980 kg di latte (+238 kg rispetto al 2016) con leggera flessione nella % di grasso con il 3,73% ed un ulteriore aumento su quella proteica che passa al 3,33%. Percentuali queste ultime che sono ulteriormente da rimarcare se si considera la media produttiva raggiunta.

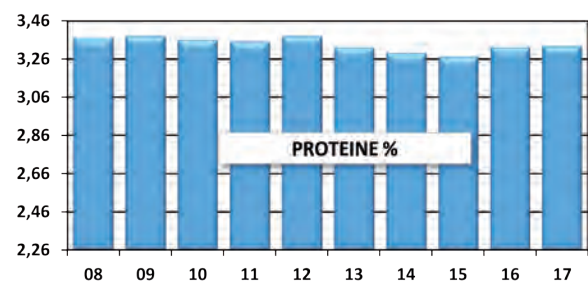
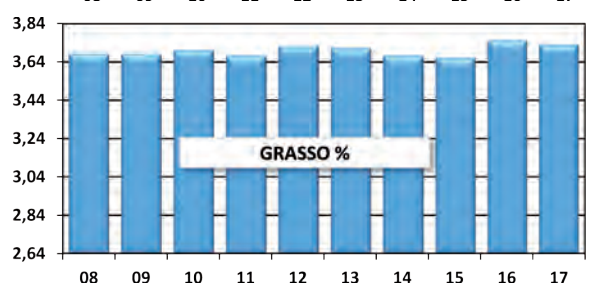
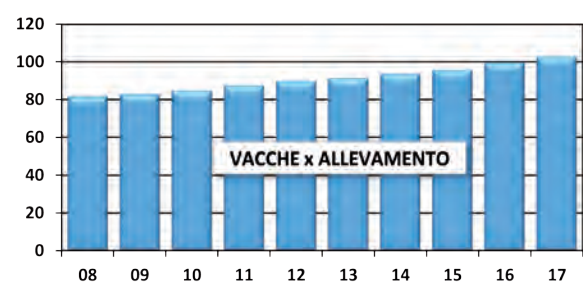
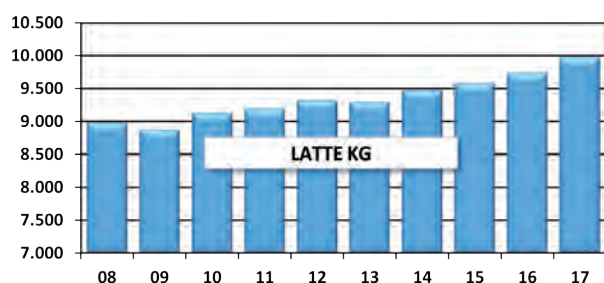
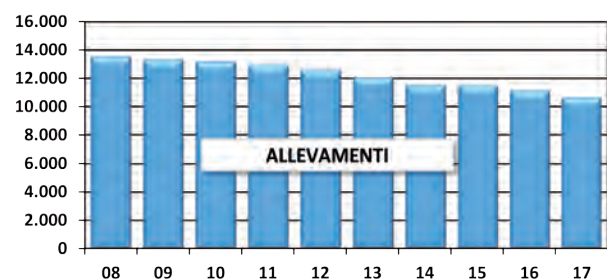
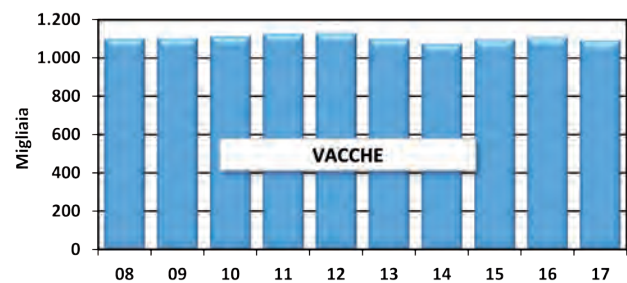
L'aggiornamento della Base Dati del Libro Genealogico avviene, ormai da diversi anni, attraverso il flusso che è stato appositamente attivato tra la base dati Siall (il programma che gestisce le informazioni rilevate nei Controlli Funzionali) e quella del LG.

Prosegue inoltre il continuo e costante lavoro di allineamento delle informazioni in esse contenute. Questa scelta contribuisce inoltre ad un significativo abbassamento della percentuale degli errori, nonché ad una notevolissima riduzione dei tempi di registrazione dei dati medesimi.

MEDIE PRODUZIONI LATTE / GRASSO / PROTEINE VACCHE RAZZA FRISONA CONTROLLATE

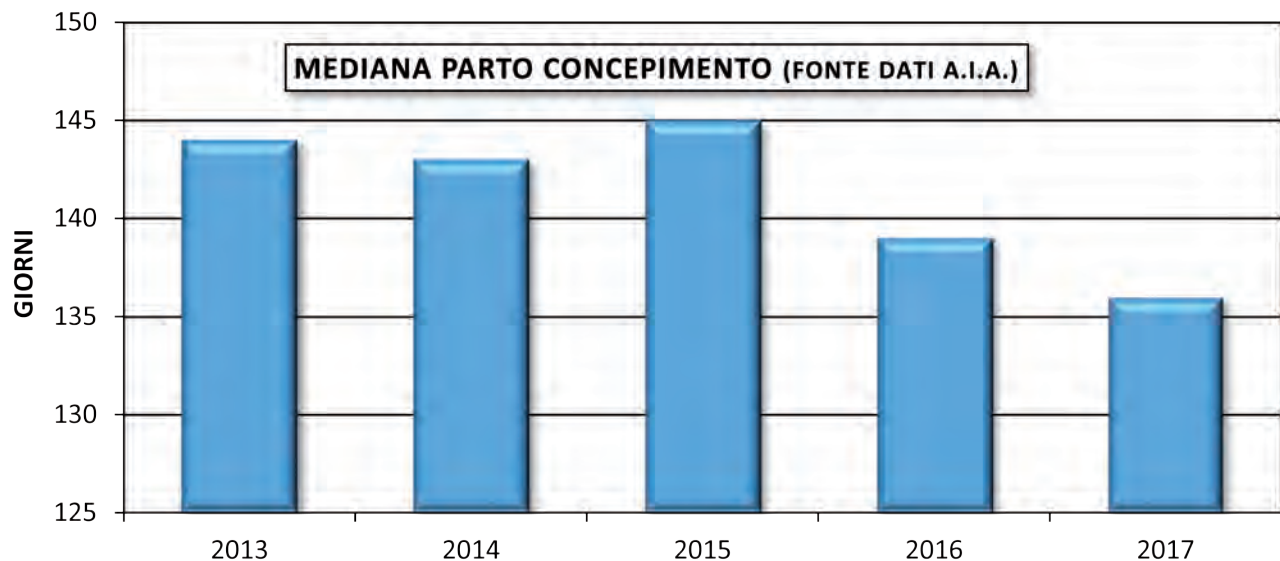
ANNO	VACCHE	ALLEVAMENTI	VACCHE X ALLEV.	LATTE KG	GRS %	PRT %
2008	1.101.868	13.510	82	8.979	3,68	3,37
2009	1.103.453	13.327	83	8.869	3,68	3,38
2010	1.113.859	13.164	85	9.125	3,70	3,36
2011	1.128.626	12.922	87	9.190	3,67	3,35
2012	1.130.270	12.578	90	9.320	3,72	3,38
2013	1.099.342	12.036	91	9.293	3,71	3,32
2014	1.076.181	11.517	93	9.472	3,67	3,29
2015	1.095.576	11.477	95	9.582	3,66	3,27
2016	1.106.461	11.123	99	9.742	3,75	3,32
2017	1.091.652	10.629	103	9.980	3,73	3,33

I DATI DEI CONTROLLI (PESO SU PESO) DIFFERISCONO DAI DATI DI CONSEGNA (PESO SU VOLUME) DI 0,3%.
PER IL 2017 LE RELATIVE PERCENTUALI SONO: GRASSO % 3,84 - PROTEINE % 3,43



Riportiamo nel grafico seguente i dati relativi al periodo parto/concepimento, riferito agli ultimi cinque anni.

Viene registrato un trend positivo del valore medio della razza dovuto anche al sempre maggiore utilizzo di riproduttori miglioratori del carattere fertilità.



CONTROLLO DELLE INFORMAZIONI

DATI RICEVUTI DALLE APA/ARA

Attualmente tutte le Apa/Ara trasmettono le informazioni tramite il flusso che aggiorna automaticamente ed in tempo reale i dati inseriti in SIALL replicandoli sul data base Anafi.

Alla fine del 2017 risultano registrati nel DB del Libro Genealogico i seguenti eventi:

Parti	Aborti	Non Marcati	Eliminazioni	Vendite	Fecondazioni	Passaggi di proprietà
450.239	6.655	316.541	320.126	144.324	2.345.713	58.478

DATI RICEVUTI DALL'UFFICIO VALUTAZIONI MORFOLOGICHE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valutazioni	254.293	267.993	275.323	268.927	266.899	261.349

DATI RICEVUTI DALL'AIA: LATTAGIONI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aperte/Chiuse	8.645.302	8.533.464	7.926.820	7.842.052	7.584.963	7.517.474

COLLEGAMENTI AL DB DEL LIBRO GENEALOGICO

Per gli inserimenti, le modifiche e le cancellazioni sui diversi tipi di informazione viene utilizzato esclusivamente il pgr Siall. Il collegamento con la base dati LG continua ad essere utilizzato solo per la consultazione.

DIFFICOLTÀ DI PARTO

Il rilevamento della difficoltà di parto nel 2017 è così riassunto:

Anno	N. Parti Analizzati	N. Record Accettati	%	Tipologia				
				A	B	C	D	E
2017	861.734	343.050	40	295.109	71.889	764	9.888	60

A = Facile - B = Parto assistito da una sola persona C = Taglio cesareo - D = Difficile, con più assistenti - E = Embriotomia

È opportuno ricordare che la “difficoltà al parto”, per essere acquisita ed utilizzata ai fini genetici, deve comprendere non solo la tipologia del parto secondo la scala del riquadro (A-B-C-D-E) ma anche altre informazioni che riguardano l’animale nato, se è nato vivo o morto, il suo sesso e se il padre è un toro di razza Frisona. In ogni caso sono esclusi i parti gemellari.

Durante l’anno sono pervenute, prive di uno o più dettagli descritti, 518.684 segnalazioni, il che non ha consentito la loro lettura ed elaborazione.

ANDAMENTO IMPORTAZIONI/ESPORTAZIONI RIPRODUTTORI BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA

L’ufficio del Libro Genealogico gestisce anche il movimento delle importazioni e delle esportazioni del materiale genetico.

SOGGETTI IMPORTATI

2015		2016		2017	
Soggetti importati	Soggetti trascritti	Soggetti importati	Soggetti trascritti	Soggetti importati	Soggetti trascritti
4.354	604	5.275	622	5.189	994

IMPORTAZIONI

Traduzioni certificati esteri	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Austria	137	82	53	79	102	176
Danimarca	17	4	2	35	6	38
Francia	124	34	9	6	90	90
Germania	1.061	219	387	442	398	652
Olanda	65	83	16	33	19	30
Svizzera	5	14	5	6	2	3
Altri Paesi	11	5	1	3	5	5
TOTALI	1.420	441	473	604	622	994

ESPORTAZIONI

Certificati internazionali emessi nel 2017 per esportazione soggetti	
Germania	3
Grecia	10
Francia	5
Olanda	3
Regno Unito	15
Spagna	3
Tunisia	11
Altri Paesi	3
TOTALE	53

CATALOGHI

I cataloghi delle Manifestazioni Zootecniche elaborati nel corso del 2017 sono stati 23 (20 per le Mostre e 3 per i Junior Show).

TORI DI FECONDAZIONE NATURALE (F.N.)

La fecondazione naturale in Italia si è attestata intorno al 4,44%. I tori che risultano avere avuto almeno una fecondazione nel 2017 sono stati 2.558.

TORI DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE (F.A.)

Nel 2017 i tori provati attivi risultavano in n. di 134, il parco tori in attesa n. 89, i tori messi in prova di progenie n. 120 e i tori genomici n. 85.

CERTIFICATI E SCHEDE GENEALOGICHE

Dall'inizio del 2015 è disponibile il nuovo modello di Certificato Genealogico.

Per produrre il report da parte delle Apa/Ara è sufficiente un collegamento al sito Internet Anafi, nell'area "Servizi On-Line Protetti".

Nel 2017 sono stati prodotti 6.960 certificati genealogici da parte degli uffici provinciali e regionali. Nella medesima area sono disponibili inoltre per le Apa/Ara e, per loro tramite, anche a tutti gli allevatori iscritti i seguenti servizi:

- Scheda genealogica on-line
- Family tree

Con quest'ultima applicazione le Apa/Ara e gli allevatori possono collegarsi via Internet alla base dati del Libro Genealogico e visualizzare oltre che stampare la nuova scheda genealogica (per gli allevatori il servizio è relativo solo ai soggetti del loro allevamento).

TRAPIANTI EMBRIONALI

Ancora una flessione nel 2017 del numero di soggetti nati da trapianto embrionale iscritti al LG, con un totale di 2.257 vitelli (nati da 646 donatrici presenti in aziende italiane e 145 donatrici estere).

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aziende	429	519	386	397	406	397	350	314
Donatrici	847	848	866	880	972	1.037	910	791
Vitelli nati e marcati	2.170	2.044	2.330	2.534	2.827	2.815	2.534	2.257

TIPOLOGIE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DELLE LATTAZIONI CHIUSE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Anno	Chiuse	A4	A6	AT/A5	AJ	Alpeggio	Irregolari	Altri
2008	798.556	266.842	36.106	412.747	68.690	0	14.105	66
2009	785.368	64.200	19.495	599.046	87.036	0	15.253	338
2010	785.492	53.150	9.007	614.827	92.906	0	15.229	373
2011	802.308	38.677	5.815	636.362	100.796	766	18.027	1.865
2012	824.988	25.768	4.612	645.665	106.771	746	39.585	1.841
2013	788.368	19.512	1.371	560.446	93.437	831	111.115	1.656
2014	787.325	14.282	8	575.548	90.601	848	104.663	1.375
2015	764.713	9.779	0	556.281	88.479	865	108.345	964
2016	789.321	8.001	2	575.819	97.238	816	107.245	200
2017	770.446	6.226	4	563.826	97.134	797	102.190	269

Si riducono ulteriormente, nelle lattazioni chiuse del 2017 e registrate nell'archivio ANAFI, le tipologie di controllo A4 e sono quasi azzerate le A6, a vantaggio di altre tipologie di controllo, in particolare AT e AJ. Queste ultime tipologie risultano essere utilizzate per oltre l'85% delle lattazioni chiuse.

Si deve registrare purtroppo, negli ultimi anni, anche un aumento significativo delle lattazioni irregolari.

Test Genetici

ACCERTAMENTO ASCENDENTI

Nel 2017 l'accertamento degli ascendenti è stato effettuato in larga misura con l'utilizzo della genomica.

Pertanto, come si può notare dalla tabella, si è notevolmente ridotto il dato degli accertamenti effettuati con il metodo dei microsatelliti.

Ricordiamo che il test per l'accertamento dell'ascendenza nella razza Frisona è obbligatorio per:

- Tutti i torelli in entrata al Centro Genetico e le loro madri
- Tutti i torelli da adibire alla monta naturale e le loro madri
- Tutti i soggetti che partecipano alla Mostra Nazionale del LG di Cremona.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale test	10.742	9.657	7.791	7.052	9.147	5.426	5.957	1.534	261

CARATTERI INDESIDERATI: STATISTICHE DEI TEST ESEGUITI NEL 2017

CVM (Complex Vertebral Malformation)

Test effettuati nel 2017	
TV	94
CV	0
Totale	94

Difetto congenito recessivo di origine genetica che colpisce i bovini, segue come BLAD, Sindattilismo, ecc. le leggi Mendelliane, soggetti sani ma portatori.

Questa malformazione comporta la nascita di vitelli prematuri con colonna vertebrale deviata nel tratto cervicale e toracico, artrogriposi, difetti alle articolazioni nella parte distale di tutti quattro gli arti, difetti cardiaci e difetti alla regione addominale.

Ai soggetti testati portatori è applicata la sigla "CV"

Ai soggetti testati non portatori è applicata la sigla "TV".

BLAD (Bovine Leukocyte Adhesion Deficiency)

Test effettuati nel 2017	
TL	37
BL	0
Totale	37

È una patologia congenita di origine genetica che porta alla morte i vitelli per la mancanza di un enzima, responsabile di far aderire gli anticorpi agli antigeni.

I vitelli con BLAD sono in pratica senza anticorpi e muoiono per banali infezioni gastroenteriche e/o respiratorie.

Il test serve per identificare i portatori del gene BLAD; sono sottoposti a test i soggetti che hanno un portatore noto nei loro ascendenti ed è obbligatorio per i torelli destinati alla F.A..

Ai portatori deve essere applicato al nome il suffisso BL ed ai non portatori TL.

Sindattilismo (piede di mulo)

Test effettuati nel 2017	
TM	0
MF	0
Totale	0

Il sindattilismo ereditario bovino, chiamato anche "piede di mulo" o "mule-foot" (MF) è un carattere recessivo che colpisce i bovini. I soggetti con la malformazione hanno uno o più piedi (sempre è colpito il piede anteriore destro) con i due unghiaii fusi in un unico dito, da cui deriva il nome "piede di mulo".

Ai soggetti testati portatori del gene è applicato al nome la sigla MF, ai soggetti testati non portatori la sigla TM

Brachispina

Test effettuati nel 2017	
TY	89
BY	0
Totale	89

Nella razza Frisona è stato identificato un nuovo carattere recessivo indesiderabile identificato con il nome Brachispina. I primi vitelli con le caratteristiche di tale gene recessivo sono stati identificati in Italia alcuni anni fa, ma solo in tempi più recenti è stata appurata a livello internazionale la natura genetica di tale malformazione. Tutti i principali paesi hanno iniziato a testare con l'apposito test

genetico i tori di fecondazione artificiale potenziali portatori di questo gene. Anche in Italia a seguito di una delibera della CTC si è provveduto a verificare i tori più utilizzati anche nel passato e si è attivato un controllo di tutti i giovani tori avviati al centro genetico che presentano portatori noti in 5 generazioni di ascendenti.

Malformazione congenita di origine genetica caratterizzata dalla nascita, a termine, di vitelli morti, che presentano uno sviluppo scheletrico compromesso, sia dal punto di vista della crescita che della proporzione.

HCD - Colesterolo Deficienza

Test effettuati nel 2017	
Carrier	7
Free	49
Totale	56

La colesterolo deficienza è stata individuata essere di origine genetica. I vitelli omozigoti per tale caratteristica hanno problemi di diarrea nei primi 60 giorni di vita con conseguente morte.

Nell'arco del 2017 è stato individuato il gene all'origine di tale mutazione genetica ed è pertanto disponibile un test che identifica i portatori di questa anomalia genetica. Conoscere i riproduttori

portatori consente di evitare di fare accoppiamenti che potrebbero dare origine a vitelli con problemi. I portatori noti vengono identificati con la sigla "CD", la sigla CF identifica i soggetti testati non portatori

K CASEINA

È proseguito lo screening per quanto attiene i soggetti maschi avviati al Centro Genetico nel corso dell'anno 2017; i test sono stati effettuati presso il Laboratorio AIA di Cremona.

I dati in tabella 1 riguardano il totale dei tori avviati e testati presso il Centro Genetico nell'anno 2017. In tabella 2 è riportata la situazione relativa alla totalità dei maschi testati e presenti nel data base del Libro Genealogico ANAFI.

Le K caseine sono utilizzate nell'indice ANAFI per la trasformazione casearia dove la variante B contribuisce alla stima della qualità del latte per la caseificazione.

È in continuo aumento l'interesse, sia da parte degli allevatori che da parte dei centri di F.A., per le altre varianti proteiche del latte, es: le Beta Caseine e le Betalattoglobuline (304 test nel 2017), sempre più richieste negli ultimi tempi. Queste varianti sono disponibili sui tori genotipizzati, con i più recenti pannelli degli Snps.

Stiamo infatti implementando anche il caricamento di queste informazioni nella Base Dati per la successiva pubblicazione nei documenti ufficiali del Libro Genealogico.

Tabella 1.
Tori avviati al Centro Genetico nel 2017

TORI	KCN	%
AA	19	20,65
AB	43	46,74
BB	30	32,61
TOTALE	92	100

Tabella 2.
Situazione per i Polimorfismi Proteici Al 31.12.2017

TORI	KCN	%
AA	7.979	56,76
AB	5.046	35,90
BB	1.032	7,34
TOTALE	14.057	100

ALTRI TEST EFFETTUATI NEL 2017

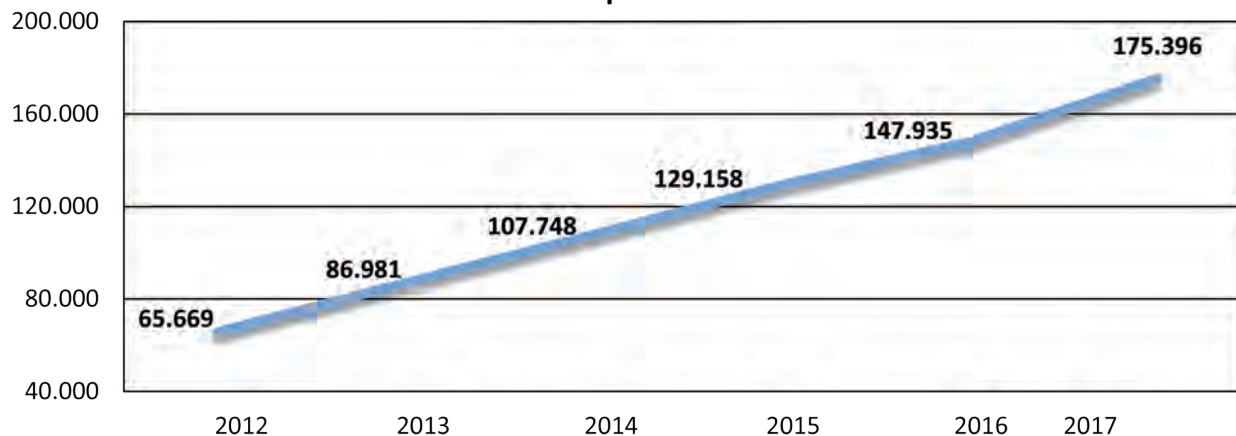
BETA CASEINA	2016	2017
A1A1	54	28
A1A2	194	148
A1B	8	3
A2A2	147	118
A2B	9	7
Totale	412	304

POLLED:		FATTORE ROSSO:		VARIANT RED:	
Carrier	6	Carrier	4	Carrier	0
Free	1	Free	27	Free	34
Totale	7	Totale	31	Totale	34

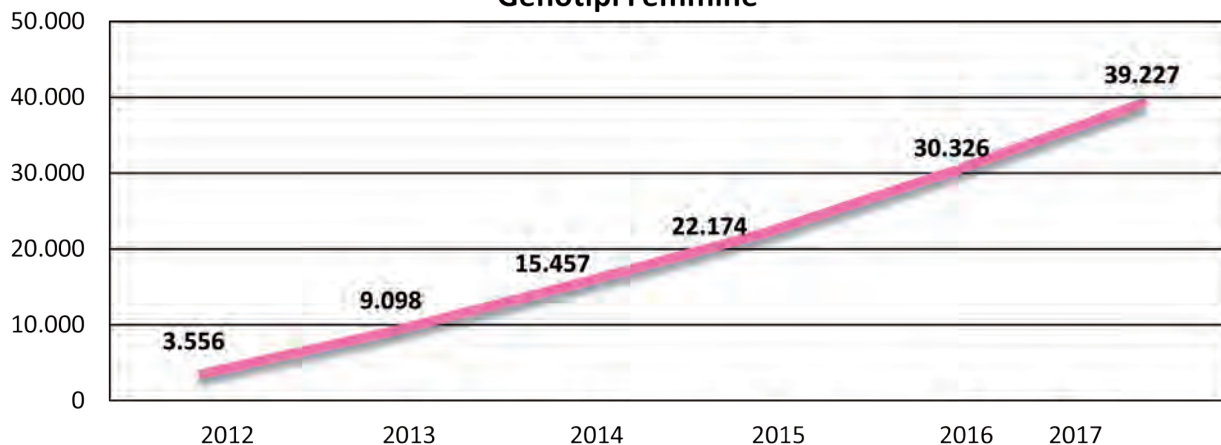
TEST GENOMICI EFFETTUATI NEL 2017

Dai Centri di F.A:	
Femmine	1.525
Maschi	760
Maschi con test alta densità	128
Dagli Allevatori:	
Femmine	3.325
Femmine PSRN	8.526
Mostre	325
Maschi con test bassa densità	141
Maschi (solo parentela)	984
Totale	15.714

Genotipi Maschi



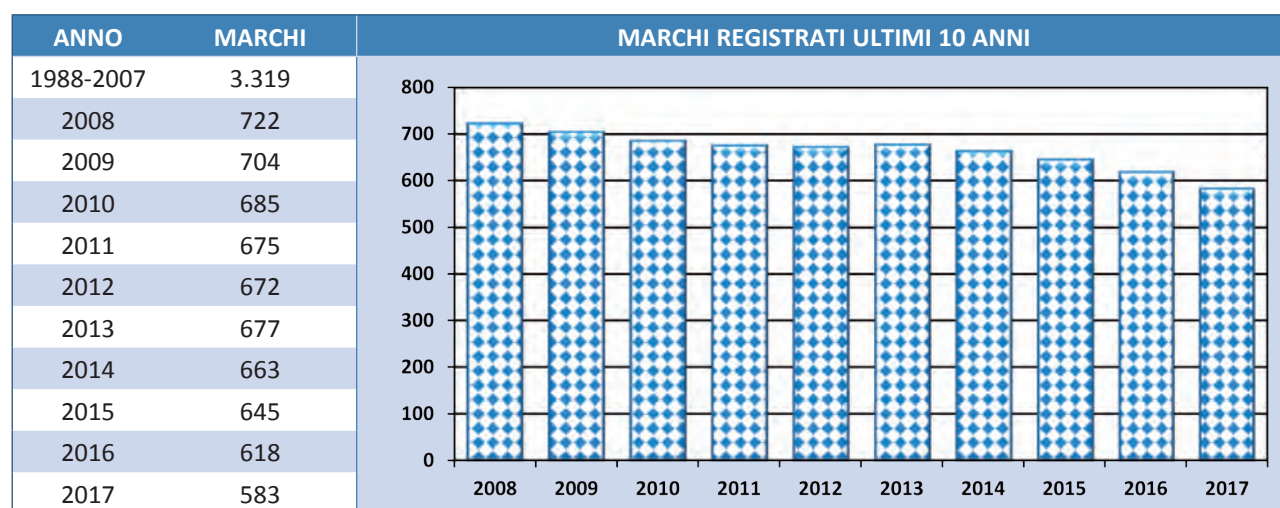
Genotipi Femmine



Marchio d'Impresa

Il marchio d'impresa o prefisso aziendale è un segno distintivo che contraddistingue i prodotti o i servizi che un'impresa produce o mette in commercio (D.lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 "codice della proprietà industriale"). L'adozione del marchio per un'azienda zootecnica, aderente al Libro Genealogico, consente a questa di apporre il marchio a tutti i soggetti nati nell'azienda stessa ad eccezione di quelli nati in altre aziende o successivamente acquistati. I diritti derivanti dalla registrazione del marchio durano 10 anni dalla data di presentazione della domanda.

A fine 2017 risultavano regolarmente registrati 583 allevamenti. Appare importante sottolineare che questo strumento, se promosso adeguatamente, costituisce un valore aggiunto all'allevamento.



Gestione Dati

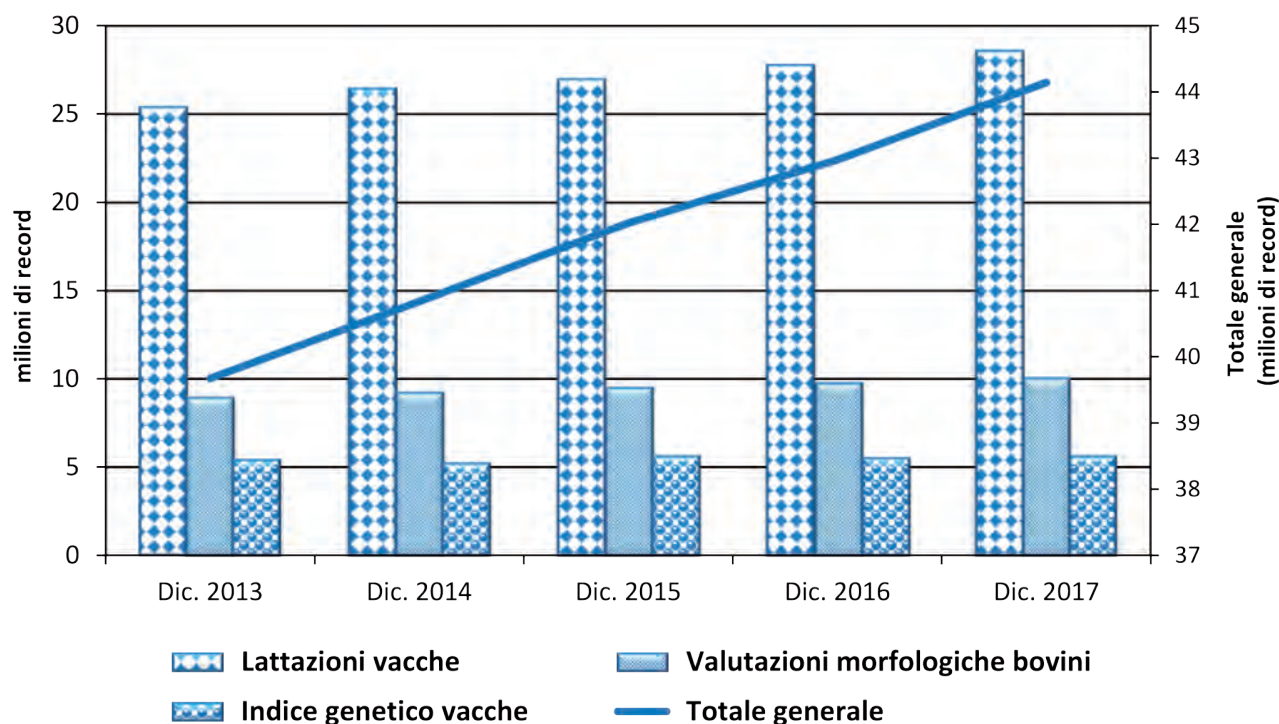
COMPOSIZIONE DELLA BASE DATI

Si riporta nella tabella e nel grafico sottostante la situazione analitica della base dati ANAFI a dicembre 2017 confrontata con gli anni precedenti.

Si può notare come prosegue l'incremento complessivo dei dati nel DB ANAFI, in particolare per quanto attiene ai record anagrafici, record lattazioni e fecondazioni bovine.

	Dic. 2013	Dic. 2014	Dic. 2015	Dic.2016	Dic.2017
Record anagrafici bovini	15.831.075	16.213.641	17.023.837	17.635.604	18.159.314
Record lattazioni vacche	25.373.075	26.435.739	26.948.664	27.754.928	28.550.432
Record valutaz. morfol. bovini	8.915.198	9.198.264	9.471.049	9.740.721	10.005.563
Record trasferim. aziendali	1.785.564	1.875.792	1.981.585	2.078.119	2.178.940
Record bovini non marcati	11.965.062	12.368.899	12.806.393	13.217.603	13.622.296
Anagrafiche aziendali	53.691	54.187	54.630	55.058	55.768
Formule eritrocitarie L.G.S.	484.992	502.012	554.837	574.412	603.296
Fecondazioni bovine	4.918.171	4.766.988	5.055.118	5.056.215	6.247.840
Indice genetico vacche	5.386.136	5.200.483	5.602.410	5.478.965	5.587.891
Totale generale	74.712.964	76.616.005	79.498.523	81.591.625	85.011.340

TREND NUMERO RECORD BASE DATI ANAFI



NUOVE PROCEDURE INFORMATICHE

Il flusso Siall-Anafi consente di acquisire i dati aziendali inseriti in Siall attraverso l'invio automatico o la digitazione manuale, attivando direttamente i controlli previsti per la selezione, per un miglioramento della qualità dei dati. L'acquisizione delle informazioni avviene quasi in tempo reale, con un aggiornamento automatico verso Anafi eseguito ogni 3 minuti.

L'intervento operativo risulta inoltre facilitato grazie all'utilizzo di un unico strumento, sia a livello periferico che centrale. L'utente Apa/Ara, infatti, utilizza esclusivamente SIALL per l'inserimento dei dati ed ha un accesso in sola visualizzazione alla banca dati Anafi.

Sono stati inoltre attivati nuovi strumenti di controllo che attuano un confronto immediato tra le due banche dati, mettendo in evidenza nei moduli SIALL le differenze anagrafiche rilevate rispetto ai dati Anafi, e che permettono quindi di segnalare, già al momento dell'inserimento dei dati, eventuali incongruenze.

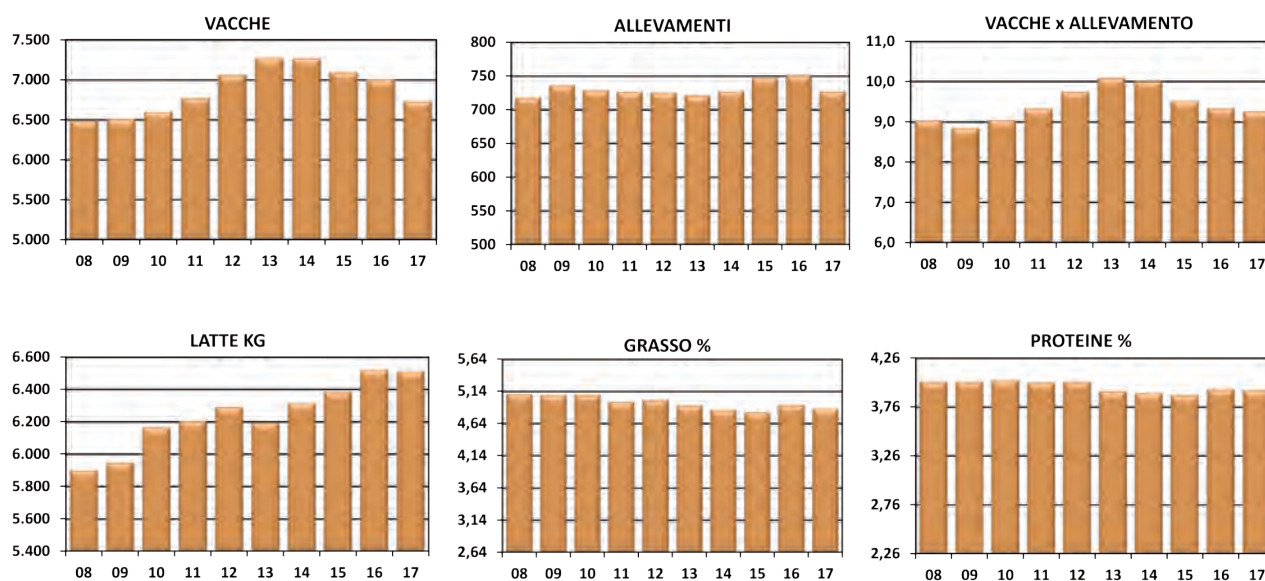
Il nuovo flusso permette una migliore gestione degli errori sui dati e un'integrazione dei controlli nel rispetto delle diverse competenze ed esigenze tra AIA ed ANAFI.



Libro Genealogico Razza Jersey Italiana

Durante l'anno 2017 le consistenze del Libro Genealogico della Razza Jersey, sono risultate sostanzialmente stabili così come i dati fenotipici.

Anno	Nr. Vacche	Kg Latte	% Grasso	Kg Grasso	% Proteine	Kg Proteine	Nr. Aziende
2017	6730	6514	4,87	317	3,93	256	727



I DATI DEI CONTROLLI (PESO SU PESO) DIFFERISCONO DAI DATI DI CONSEGNA (PESO SU VOLUME) DI 0,3%.
PER IL 2017 LE RELATIVE PERCENTUALI SONO: GRASSO % 5,02 - PROTEINE % 4,05

TORI F.A.

Sono stati autorizzati dal L.G. Jersey nr. 20 tori di F.A.. Sono state effettuate 10407 Fecondazioni Artificiali e 723 Fecondazioni Naturali.

MOSTRA NAZIONALE 2017

Il 27 e 28 Ottobre 2017, a Cremona, si è svolta la 7ª Mostra Nazionale della Razza Jersey Italiana.

DEPOSITO FORMULA GRUPPO SANGUIGNO E DNA

Sono stati effettuati 9 Abbinamenti, 21 Deposito Formula, 63 Test.

PIANI DI ACCOCCIAMENTO

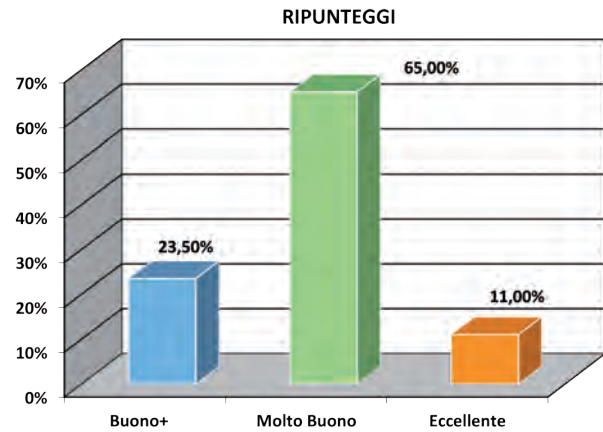
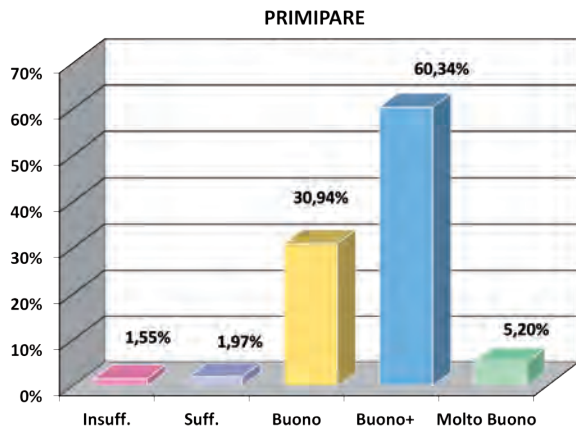
Per fare fronte alla necessità espressa dagli allevatori Jersey di uno strumento che permettesse loro di ottimizzare il progresso genetico controllando l'utilizzo dei tori negli accoppiamenti singoli, gli Uffici Tecnici Anafi hanno adattato la procedura di piano accoppiamento utilizzata per la razza Frisone anche per la razza Jersey.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati Piani di Accoppiamento su una mandria totale di 736 vacche e di 271 manze.

VALUTAZIONI MORFOLOGICHE

Sono state effettuate 1423 valutazioni morfologiche su tutto il territorio nazionale con i seguenti risultati:

QUALIFICHE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO +	MOLTO BUONO	ECCELLENTE	TOTALE
PRIMIPARE	22	28	440	858	74	--	1.422
RIPUNTEGGI	--	0	1	47	130	22	200
RIPUNTEGGI STRAORDINARI	--	0	0	0	0	0	0



PSRN

Nell'ambito del progetto LATTECO (mirato al controllo della Biodiversità nella razza, al benessere animale ed all'impatto ambientale), sono stati effettuati nr. 400 prelievi di materiale biologico di soggetti femmina con età compresa tra 6 e 14 mesi di età allo scopo di raccogliere e depositarne i genotipi necessari al progetto stesso.



Ricerca e Sviluppo

L'attività dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo segue il mandato dell'Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana in ordine allo sviluppo ed all'applicazione del miglioramento genetico della Frisone Italiana. Questa relazione riguarda l'attività svolta nel 2017.

Le principali aree di lavoro dell'Ufficio sono:

1. Valutazione Genomica
2. Valutazione Genetica Tradizionale
3. Divulgazione Tecnica
4. Routine d'Ufficio
5. Supporto Tecnico ad Altri Uffici
5. Impegni Nazionali ed Internazionali
7. Collaborazioni e Progetti
8. Sviluppi Tecnici e Strategie per il 2018

1. Valutazione Genomica

Durante il 2017 sono state implementate le attività sotto elencate:

- Con l'ingresso della Svizzera nel consorzio intercontinentale, Anafi ha definito un accordo con i partner svizzeri per lo scambio di genotipi. Anche i tori svizzeri sono stati aggiunti alla nostra valutazione genomica.
- Sono stati aggiunti i seguenti DNA chips nella valutazione:
 - GGP Bovine 9K
 - Zoetis LD5
 - Illumina Infinium BovineSNP50 v3 BeadChip
 - Zoetis CLARIFIDE Core
 - Irish Beef and Dairy Chip Version 3

Alla fine del 2017 sono stati inseriti e gestiti dal sistema di calcolo un totale di 29 DNA chips

- Nella valutazione genomica sono stati aggiunti i seguenti caratteri:
 - Fattori: Telstar (Rosso/Nero), Rosso Dominante, HH1, HH3, HH4, Ehlers-Danlos sindrome, Deficienza Fattore XI, Distonia muscolare congenita 2, Malattia delle urine sciroppo d'acero
 - Aplotipi: Telstar (Rosso/Nero), Rosso Dominante
- Sono state sviluppate due nuove procedure per l'individuazione dei fattori:
 - Estrazione diretta dei risultati del test di laboratorio
 - Unione dei risultati del laboratorio con i risultati della valutazione genomica

Nella Tabella 1 si può vedere l'evoluzione della valutazione genomica. Mentre in Tabella 2 e 3 sono evidenziati il numero di caratteri, fattori e aplotipi, inclusi nella valutazione genomica.

Tabella 1: Progresso del numero di animali e di marcatori nella valutazione genomica

Mese	SNP imputazione	SNP valutazione	Animali
01/11/16	60131	44219	178702
01/12/17	72175	52258	210459
	20,00%	18,00%	18,00%

Tabella 2: Numero di caratteri con indice genomico per ogni soggetto incluso nella valutazione genomica

Risultati	DGV	GEBV
Produzione	6	6
Morfologia	20	20
Longevità	2	2
Fertilità	3	3
Difficoltà parto	2	2
Mungibilità	1	1
Composti	6	6

Tabella 3: Numero di fattori genetici e aplotipi per soggetto nella valutazione genomica

Risultati	Fattori	Aplotipi	Entrambi
Lattoproteine	4	0	0
Mantello	4	2	2
Polled (senza corne)	0	1	0
Difetti	14	11	6

2. Valutazione Genetica Tradizionale

Il calcolo degli indici attraverso la metodologia tradizionale (senza genomica) rappresenta il punto di partenza della stessa valutazione genomica. Sono infatti gli indici tradizionali (nazionali e MACE) che vengono utilizzati per stimare il valore dei marcatori. Ecco quindi che un impegno importante è quello di mantenere una accurata valutazione tradizionale.

2.1. Aggiornamento Base Genetica

L'aggiornamento della Base Genetica dopo l'approvazione nella CTC del Dicembre 2005 viene attuato una volta all'anno. Nel corso del 2017 la base è stata aggiornata nella valutazione di Aprile. La Tabella 4 riporta i cambiamenti nell'indice dovuti all'aggiornamento.

Tabella 4: Il cambiamento dovuto alla base per i caratteri del PFT e gli indici morfologici (vacche nate 2009-2011)

Carattere	Variazione Base	Carattere	Variazione Base
PFT	-141.40	Angolo groppa	-0.02
Latte	-84.26	Larghezza groppa	-0.12
Grasso kg	-3.16	Arti visti di lato	0.02
Proteina kg	-3.00	Altezza tallone	-0.16
Grasso %	0.00	Forza attacco anteriore	-0.18
Proteina %	0.00	Altezza attacco posteriore	-0.16
Tipo	-0.14	Larghezza attacco posteriore	-0.14
ICM	-0.16	Legamento	-0.14
IAP	-0.18	Profondità mammella	-0.14
SCS	-0.26	Posizione capezzoli anteriori	-0.12
Longevità	-0.54	Dimensione capezzoli	-0.02
IAF	0.08	Arti visti da dietro	-0.16
BCS	0.28	Funzionalità arti	-0.20
Statura	-0.14	Conformazione	-0.18
Forza	-0.08	Posizione capezzoli posteriori	-0.08
Profondità	-0.08	Locomozione	-0.16
Angolosità	-0.12		

2.2. Caratteri Produttivi e Funzionali.

Durante il 2017 è stato messo a punto ed aggiunto alla normale attività di valutazioni genetica l'indice Salute Mammella (MST).

2.2.1 Indice di selezione "salute della mammella (MST)"

Questo indice identifica i soggetti più resistenti alla mastite. Il nuovo indice non va a sostituire l'attuale indice cellule, ma è uno strumento di selezione aggiuntivo per gli allevatori da affiancare per avere più informazioni sui soggetti da utilizzare nella propria stalla. L'indice cellule misura la media delle cellule, mentre l'indice salute mammella si concentra sull'andamento delle cellule durante la lattazione.

Inizialmente è stato l'andamento della conta delle cellule somatiche (CCS) nell'arco della lattazione e identificare "nuovi caratteri" in grado di fungere da "predittori" per la mastite. Sono stati identificati diversi caratteri come riportati in tabella 5. Questi caratteri sono stati definiti o come caratteri classici quali la media della conta delle cellule somatiche, trasformata in punteggio medio SCS, nell'arco della lattazione o dividendo la lattazione in due parti, i primi 150 giorni e la seconda parte della lattazione. E' stata anche inclusa la variabilità delle cellule nell'arco della lattazione con la deviazione standard del punteggio medio delle cellule somatiche. Sono stati identificati dei nuovi caratteri in base al numero di cellule somatiche per controllo funzionale. Per questo secondo passaggio, abbiamo prima stabilito dei livelli di conta di cellule somatiche. Questi livelli sono stati identificati confrontandoci con esperti del settore. I livelli sono stati suddivisi in: 1) Basso (< 100.000 CCS/mL); 2) Intermedio (100.000-400.000 CCS /mL) e 3) Alto (> 400.000 CCS /mL). Tutti i caratteri identificati, inizialmente, sono riportati in tabella 1 con le loro rispettive ereditabilità (h²).

Tabella 5: Caratteri identificati, relativa descrizione e stima dell'ereditabilità

Carattere	Descrizione	h ²
SCSTOTALE	Media SCS nell'intera lattazione	8%
SCS5-150	Media SCS da 5 a 150 giorni di lattazione	6%
SCS151-305	Media SCS da 151 a 305 giorni di lattazione	6%
SCS_DS	Deviazione Standard SCS entro lattazione	2%
SEVERITÀ di infezione	Numero di controlli funzionali con contenuto di CCS > 400,000 ccs/ml sul numero totale di controlli funzionali	7%
INFEZIONE	Almeno 1 controllo con contenuto CCS compreso 100.000-400.000 ccs/ml	2%
PICCO	Numero di picchi di cellule durante la lattazione: Numero di volte in cui CCS mostra un cambiamento tra <100,000 ccs/ml fino a 400,000 ccs/ml in entro 3 controlli funzionali consecutivi	2%

Identificati i caratteri sono stati validati i risultati con l'effettivo carattere oggetto di selezione e cioè: la mastite. Grazie ad un data-set con le registrazioni effettive di presenza/assenza mastite per vacca entro lattazione abbiamo identificato i caratteri "maggiormente associati" con l'effettiva presenza/assenza della mastite. La stima dei parametri genetici e delle correlazioni genetiche tra presenza carattere mastite (diretto) e i predittori ha evidenziato 4 caratteri che ben predicano l'indice "salute della mammella". Le correlazioni genetiche dei 4 caratteri (SCS5-150;SCS_DS, Severità di infezione (%) e Picco) sono rispettivamente pari al 39%, 44%, 41% e 51% con la mastite clinica diretta, carattere oggetto di selezione. Nella valutazione genetica della Frisone Italiana l'indice salute della mammella è quindi definito da questi quattro indici che seguono l'andamento della lattazione per singola vacca e combinati insieme in un indice aggregato riescono ad identificare quali soggetti sono più resistenti alla mastite. L'ereditabilità di questo nuovo indice è pari al 15%.

La correlazione tra i due indici è pari all'80%. Correlazione alta, ma è chiaro che i due indici non dicono la stessa cosa.

Cosa ci dice il nuovo indice?

Le cellule somatiche sono un carattere facile da registrare e catalogare. La loro registrazione è associata ai controlli funzionali e sono disponibili per tutti gli animali. L'indice Cellule Somatiche messo a punto anni fa è un ottimo indicatore per selezionare animali con resistenza alle mastiti sub-cliniche. Il nuovo indice non va a sostituire l'attuale indice cellule somatiche ma è semplicemente un nuovo strumento di selezione per identificare direttamente le mastiti cliniche e si va ad affiancare all'indice cellule somatiche.

Cosa pubblichiamo?

Al momento pubblichiamo solo indice tradizionale per tori italiani e esteri. Obiettivo futuro è sicuramente l'inclusione dei tori MACE nella popolazione di riferimento per la stima dell'indice genomico diretto (DGV), e quindi pubblicare il gEBV per i tori genomici. Successivamente partecipare, anche, alla valutazione genomica internazionale GMACE.

Ricordiamo, in fine, che l'indice IES – Indice Economico Salute (1° pubblicazione agosto 2016) è nato come un indice progressivo, infatti è nostra intenzione a mano a mano di calibrarlo in funzione dei nuovi indici che vengono sviluppati.

3. Divulgazione Tecnica

Il 17 febbraio 2017 è stato organizzato l'annuale convegno tecnico ANAFI dal titolo "La Frisone del Futuro: Prospettive per salute, benessere, impatto ambientale e controllo consanguineità". Scopo del convegno è stato quello di stimolare un dibattito per mettere a fuoco gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni. L'Anafi ha presentato due relazioni una dal titolo "Prospettive per salute, benessere e impatto ambientale" e un'altra dal titolo "WAM: Il nuovo programma accoppiamento ANAFI". L'obiettivo è stato quello di presentare l'evoluzione del sistema produttivo e selettivo in Italia e di fare vedere su quali nuovi indici si sta muovendo la Frisone Italiana.

4. Routine d'Ufficio

Il lavoro di routine dell'ufficio consiste nella preparazione dati, nel calcolo e nella verifica delle valutazioni genetiche tradizionali e genomiche. Si parte quindi dai dati anagrafici e dai controlli funzionali per arrivare alla produzione di un indice genetico. A questo calcolo si affianca la procedura genomica e la valutazione internazionale. Inoltre, vengono calcolati indici ufficiali (pubblicati 3 volte l'anno) ed indici cosiddetti intermedi, che vengono forniti (sempre 3 volte l'anno) ai centri di FA. Inoltre per la valutazione genomica ci sono 25 giorni di calcolo di routine all'anno.

5. Supporto Tecnico ad altri Uffici

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo supporta anche l'attività di altri uffici, con i quali si interfaccia e fornisce eventuale assistenza. Possono essere identificate 3 aree principali:

- 1 Collaborazione con l'ufficio del Libro Genealogico: miglioramento dei controlli di qualità dati.
- 2 Supporto Ufficio FA per continui miglioramenti al PAC e messa a punto del piano accoppiamento Jersey.
- 3 Supporto all'Ufficio Valutazioni Morfologiche.

6. Impegni Nazionali ed Internazionali

Gli appuntamenti importanti del 2017 sono stati diversi. Si è partecipato ad alcuni incontri nazionali ed internazionali. Nel mese di giugno 2017 l'ufficio ricerca e sviluppo ha partecipato al convegno annuale di ICAR che si è tenuto ad Edimburgo (Gran Bretagna) con una presentazione dal titolo: "Body weight prediction and genetic parameter estimation based on type traits in Italian Holstein cows". Successivamente nel mese di settembre abbiamo presentato un lavoro durante 15° conferenza della federazione europea della Frisone (EHRC), il titolo del lavoro presentato

dalla Dott.ssa Finocchiaro “Feed efficiency in the Italian Holstein: work in progress”. Infine nel mese di ottobre l’ufficio ricerca e sviluppo è stato invitato a presentare un lavoro alla riunione conclusiva del progetto COST – Methagene. In questo contesto la dott.ssa Finocchiaro ha relazionato sul seguente argomento: “Italian Holstein association and the “ecological footprint” prospect.

7. Collaborazioni e Progetti

Sono in essere alcune collaborazioni di consulenza e di supporto al lavoro di sviluppo.

Le collaborazioni attive nel 2017 sono state:

- 7.1 Collaborazione con il Consorzio Intercontinentale (USA, Canada, Italia, Regno Unito, Svizzera). Ogni mese avviene lo scambio di genotipi e indici genomici. Tutte le questioni tecniche e organizzative sono discusse tra tutti i collaboratori.
- 7.2 Collaborazione con il Prof. Martino Cassandro del dipartimento DAFNAE - Università degli studi di Padova per:
 - 7.2.1 Sviluppo di un nuovo indice “salute della mammella”. Utilizzare al meglio la conta delle cellule somatiche nella stima dell’indice di selezione.
 - 7.2.2 Sviluppo indice cellule somatiche nella popolazione Jersey Italiana.
- 7.3 Collaborazione con il Dr. Gerald Jansen, De Koppel consulting per sviluppi del software.

Molto tempo è stato dedicato dall’ufficio Ricerca e Sviluppo per la messa a punto e stesura del progetto Latteco- PSRN, approvato dal MIPAAF. Questo progetto avrà un grosso impatto sui prossimi sviluppi e su nuovi investimenti nella ricerca. I 3 obiettivi fondamentali del progetto sono:

1. Biodiversità
2. Salute e benessere animale
3. Efficienza alimentare e impatto ambientale

8. Sviluppi tecnici e strategie per il 2018

Nel 2018 ANAFI avvierà una serie di progetti che riguardano:

1. Sviluppo di un algoritmo per la stima del peso vivo degli animali a partire dai caratteri lineari raccolti routinariamente in azienda.
2. Sviluppo di due indici di selezione indiretti per l’efficienza alimentare e per la riduzione dei gas ad effetto serra.
3. Sviluppo di un indice di selezione per la fertilità delle manze e revisione dell’indice di fertilità femminile.
4. Messa a punto di un indice economico per la trasformazione in formaggio per la Frisone Italiana.
5. Aggiornamento degli indici di selezione PFT e IES.
6. Inizio della raccolta dei dati di emissioni di metano e assunzione di sostanza secca individuali.
7. Trasferimento ad hardware più potente (nuovo server di calcolo, rete, backup).
8. Adozione di un nuovo software per le valutazioni genetiche e genomiche.
9. Modifica della gestione dei dati genomici.
10. Modifica della verifica genomica della parentela con l’adozione di un sistema accreditato ICAR.

PUBBLICAZIONI 2017

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. Ajmone Marsan, P., Milanesi, M., Capomaccio, S., Colli, L., Biffani, S., Van Kaam, J.-T., Finocchiaro, R., Negrini, R., Rubin, C.J., Nardone, A., Maciotta, N.P.P., Williams, J.L., 2017. Chasing deleterious recessives in Italian Holstein dairy cattle. Book of Abstracts of the 68th Annual Meeting of the European Association for Animal Production (EAAP), 28 August-1 September 2017, Tallinn, Estonia, Abstract 27144.
2. Finocchiaro, R., Van Kaam, J.B.C.H.M., Marusi, M., Cassandro, M., 2017. Body weight prediction and genetic parameter estimation based on type traits in Italian Holstein cows. Presentation at the 19th International Congress on Animal Reproduction (ICAR) 41th Conference, 14-16 June 2017, Edinburgh, United Kingdom.
3. Roveglia, C., Visentin, G., Penasa, M., Finocchiaro, M., Marusi, M., Cassandro, M., 2017. Genetics Aspects of alternative somatic cell count in Italian Holsteins, Volume 16, Supplement 1, Book of Abstracts of 22nd ASPA CONGRESS Perugia, June 13–16, 2017. Abstract n. O064.

ARTICOLI DIVULGATIVI

1. Finocchiaro, R., Marusi, M., Novità “indici” nel mondo. *Bianconero* Gennaio-Febbraio 2017.
2. Finocchiaro, R., Marusi, M., Varotto, A., van Kaam, J., Civati, G., Prospettive per salute, benessere e impatto ambientale. *Bianconero* Marzo-Aprile 2017.
3. van Kaam, J., Incontro tecnico interbull 2017: complessità dovuta alla genomica. *Bianconero* Maggio-Giugno 2017.
4. Finocchiaro, R., Grandi idee per tanti dati. *Bianconero* Luglio-Agosto 2017.
5. van Kaam, J., Miglioramento genetico con seme sessato e genomica. *Bianconero* Settembre-Ottobre 2017.
6. Marusi, M., Finocchiaro, R., Visentin, G., van Kaam, J.-T., Più profitto e benessere con l'indice economico salute. *Informatore Agrario* n°36 Supplemento del 12/18 ottobre 2017.
7. Visentin, G., La fertilità femminile dalla vacca alla manza, *Bianconero* Settembre-Ottobre 2017.
8. Finocchiaro, R., MST: Nuovo indice per la salute della mammella. *Bianconero* Novembre-Dicembre 2017.
9. Finocchiaro, R. Marusi, M., Indici Robot nel mondo. *Bianconero* Novembre-Dicembre 2017.



Centro Genetico

I torelli avviati al centro genetico nel corso del 2017 sono diminuiti rispetto all'anno precedente, ma si sono mantenuti sopra a quota 100. Sono stati 109 i torelli entrati al centro genetico l'età all'ingresso è stata di circa 5 mesi, seppur con una certa variabilità dovuta ad alcuni tori esteri o scelti più maturi dai centri di FA. I padri e le madri sono sempre più giovani a conferma della grande riduzione dell'intervallo di generazione permesso dalla genomica. I 47 padri, tutti genomici, sono ben distribuiti e solo sei hanno avuto più di 10 figli mentre ben 25 hanno avuto un solo figlio entrato al centro genetico nel 2017. Sono stati 24 i tori arrivati dall'estero mentre gli allevatori Italiani che hanno fornito almeno un toro nell'anno sono stati ben 51 di 20 diverse provincie. La miglior genetica internazionale è comunque ben rappresentata con i tori nati da embrioni delle migliori famiglie a livello mondiale. I tori avviati alla FA nel corso dell'anno sono stati 82, destinati a 3 diversi centri di fecondazione artificiale. Dal punto di vista sanitario anche nel 2017 non si sono registrati problemi particolari, la ventilazione della stalla di quarantena ha garantito un benessere ottimale anche durante i mesi estivi. L'organizzazione e le strutture del centro genetico consentono una gestione ottimale dei tori ed una buona omogeneità al momento del loro invio ai centri di fecondazione artificiale oltre a fornire le massime garanzie sanitarie prima del loro impiego per la produzione di materiale seminale. Nel corso del 2017, in collaborazione con un centro di FA è proseguita la sperimentazione per individuare l'età ottimale in cui spostare i tori ai centri di FA per migliorare la loro preparazione alla produzione del materiale seminale.

I risultati sono stati molto positivi per i tori spostati al centro di FA all'età di circa 9/10 mesi che hanno anticipato la produzione del seme. Alla fine dell'anno sono iniziati i lavori di preparazione per l'installazione di nuove attrezzature per il rilevamento individuale dell'ingestione di sostanza secca e delle emissioni di metano per la raccolta di dati finalizzati alla messa a punto di nuovi indici di efficienza alimentare e impatto ambientale previsti nel progetto LATTECO del PSRN.

Tabella 1. TORELLI ENTRATI AL CENTRO GENETICO

Anno	Entrati	Usciti	Avviati ai Centri di F.A.
2013	265	267	258
2014	173	162	158
2015	206	241	238
2016	134	148	144
2017	109	87	82
TOTALE	1.089	1.111	1.075

Tabella 2. SOGGETTI DESTINATI AI CENTRI

CENTRI DI F. A.	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
INSEME	-	-	-	-	-	-	-	114	165	98	160	88	42
INTERMIZOO S.DONA' - VE	92	-	85	98	85	63	83	49	51	40	67	43	29
C. TORI CHIACCHIERINI - PG	19	39	19	30	45	18	26	18	19	15	9	13	11
CO.F.A. - CR	44	34	39	40	42	25	19	6	12	5	2		
SEMENZOO	-	-	-	-	-	-	-	-	10				
ALPENSEME - TN	2	3	2	-	2	2	3	1	1				
GENETICA 2000 - RE	52	45	36	55	42	34	52	-	-				
E.L.P.ZOO. - MI	98	95	61	66	63	53	81	-	-				
SEMEN ITALY - MO	77	83	83	75	63	52	77	-	-				
C.I.Z. S. MINIATO - PI	78	78	75	74	95	70	72	-	-				
C.TORI MORUZZO - UD	-	-	-	-	-	-	18	7	-				
TOTALE INVIATI AI CENTRI	464	480	400	439	437	317	431	195	258	158	238	144	82

Tabella 3. PROVINCE CHE HANNO INVIATO TORELLI AL C.G. NEL 2017

PROVINCIA	N° ALLEVATORI	N° TORELLI
CUNEO	3	7
NOVARA	1	1
TORINO	5	5
BERGAMO	1	1
BRESCIA	2	3
COMO	1	4
CREMONA	11	21
MANTOVA	3	3
MILANO-LODI	3	4
PAVIA	2	3

PROVINCIA	N° ALLEVATORI	N° TORELLI
VARESE	2	3
PADOVA	2	5
VENEZIA	2	7
VERONA	1	1
VICENZA	2	2
MODENA	1	3
PARMA	3	10
PIACENZA	2	2
REGGIO EMILIA	3	5
ROMA	1	1

Tabella 4. ALLEVATORI DEI TORELLI ENTRATI NEL 2017

RAGIONE SOCIALE	PROV.	NR.
GO-FARM HOLSTEIN DI GOZZINI F.LLI SOC.AGR. S.S.	CR	8
SOCIETA' AGRICOLA GENNARI E BARBUTI MARIA & FIGLI SRL	PR	8
SOC. AGR. TRUCCO GUGLIELMO E BRUNO F.LLI S.S.	CN	4
GHEZZI AZIENDA AGRICOLA S.A.	CO	4
AZ.AGR.GEGANIA S.S DI MARCHIORON ALESSIO E C.	PD	3
PASSINI S.S. AZ. AGR.	MO	3
MURI HOLSTEIN SOC.SEMPLICE AGRICOLA	CN	2
AGRICOLA ZANI S.S.	BS	2
BOSI VINCENZO E FIGLI	CR	2
AZ.AGR.SPRING FARM DI BIANCHESSI P.,S. E M. S.S.AGRICOLA	CR	2
GARIONI MARINO E GIANLUIGI SOCIETA'SEMPLICE SOCIETA'AGRICOLA	CR	2
SOC. AGR. BONETTI DI ALESSANDRO E GIACOMO BONETTI	MI	2
AZ.AGR.TAVAZZANI ALBERTO DI TAVAZZANI G.E.L.P. SOC. AGR.	PV	2
SOCIETA' AGRICOLA MARTINELLI DI PAOLO & GIUSEPPE S.S.	VA	2
VERZOTTO GIUSEPPE	PD	2
AZ.AGR. BONACINI ADRIANO	RE	2
SOC. AGR. BENASPINE DI G. SPINELLI E G. SPINELLI	RE	2
ANSELMI GABRIELE E MARUTI MARIA TERESA S.S	CR	2
SOC. AGR. SEMP.LA CHIOCCIOLA DI LOVERA DENIS E CRISTIAN	CN	1
ROSSINO FIORENZO	NO	1
AGRICOLA CERETTESE SOC.COOP. A.R.L.	TO	1
SOC.AGR. BASANO DI BASANO E C. S.S.	TO	1
VANZETTI HOLSTEIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	TO	1
SOC.AGR. LA PRIMULA S.S.	TO	1
SOC.AGRICOLA OITANA GUIDO E EZIO S.S.	TO	1

RAGIONE SOCIALE	PROV.	NR.
AGR.F.LLI BASSANI DI UMBERTO E GIUSEPPE S.S.	BG	1
AZ.AGR. MIRABELL DI MARZOCCHI GIUSEPPE	BS	1
CAMPO DI FERRO S.S.	CR	1
AZIENDA AGRICOLA PIROLO S.S.	CR	1
BALESTRERI DONATELLA	CR	1
SOCIETA'AGRICOLA BALLOTTINO S.R.L.	CR	1
SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA SOCIETA' SEMPLICE	CR	1
AZ.AGR. CANILI DI CHIZZONI ROBERTO	MN	1
ERRERA HOLSTEINS SOC.AGR. S.S. DI DAVIDE ERRERA	MN	1
SOC.AGR.GANDOLFI MARIO E C.S.S.	MN	1
SOC. AGR. CERRI PIETRO RINALDO & FIGLI S.S.	MI	1
SOC. AGR. PENATI LUIGI E C. S.S.	MI	1
AZIENDE AGRICOLE GARBELLI	PV	1
SOC.AGR.LA VALLETTA DI GONZATO GRAZIANO E GIUSEPPE S.S.	VA	1
AZ.AGR.DUE PIOPI DI FAVARETTO LORENZO	VE	1
SOCIETA' AGRICOLA NORDERA FRATELLI E FIGLI S.S.	VR	1
ALLEVAMENTO LA BAGOLINA SOC.AGR.SEMP. DI ROSA STEFANO & C.	VI	1
LA PINETA DI RAMPAZZO STEFANO E CLAUDIO SOC.AGR.S.S.	VI	1
GONZAGA CORRADO	PR	1
COOP. AGR. BIANCONESE SOC.COOP. S.R.L.	PR	1
ALLEVAMENTO NURE SOC.AGR. S.S.	PC	1
REPETTI GIACOMO FRANCO E C.	PC	1
AZ.AGR. INCERTI LUCIANO E GERMINI LIDIA	RE	1
AZ.AGR. DI PIETRO EUGENIO	RM	1

Tabella 5. PADRI DEI TORI ENTRATI NEL 2017

Padre	Nome Padre	N. Figli
CA000011944600	BOLDI EAGLE TV TY TL	14
DE000538920253	DG CHARLEY ET TL TV TY CF	10
DK003372306875	ANDERSTR. CLASH TV TL TY PC CF	7
US003125982578	DE-SU ALTASUPERSTAR TV TL TY	6
IT001990871408	FANTASY ALLMEI SHARPE TV TL TY	5
US003014561903	S.-VALLEY AFTERBURNER TV TL TY	5
US000074186134	TRIPLE. GATEDANCER CF TV TL TY	4
IT019991363560	GARIONI RYL VANHALEN TV TL TY	4
CA000108733942	SANDY-VAL. PENMANSHIP TV TY TL	3
US003129128855	PEAK HOTLINE ET TV TL TY	3
US003129037603	ENDCO SUPERHERO CF TV TL TY	2
US000074599862	ENDCO T. ANSWER PO CF TV TL TY	2
DE000357640631	KNS BRASILEIRO ET TV TL TY	2
NL000767438432	VENDAIRY DUOMILIA TV TL TY	2
US003123886035	S-S-I MON. JEDI PF TV TL TY CF	2
US000055618778	GLEN-D-HAV ALTAHOTROD TV TY TL	2
IT019991324838	GO-FARM INS. BETANCUR TV TL TY	2
US000072851652	DE-SU BATTLECRY TV TL TY CF	2
US000072615089	BOMAZ ALTABANCO ET TV TL TY	2
US000069087180	VIEW-HOME MONTEREY CF TV TL TY	2
UK388380500583	WILLSBRO ABBOTT CD TV TY TL	2
US003014558977	WA-DEL ABS BOURBON CF TV TL TY	1
US000143189741	WA-DEL BANDARES PF CF TV TL TY	1
DE000121518649	BREKAN RED ET TV TL TY	1

Padre	Nome Padre	N. Figli
IT019991001383	ROYAL IDEVRA DANUBIO ET	1
IT061990507368	CIRIO COSMOGOLD GAP TV TL TY	1
NL000714061773	RH SUPERMAN ET TV TY TL	1
NL000758944292	MARS INSEME CHAPEAU TV TL TY	1
NL000762042012	SCHREUR APOLL R ET PC TV TL TY	1
NL000949033666	WESTENRADE ALTASPRING TL TV TY	1
US000058591942	LARCREST COMMANDER ET TV TL TY	1
US000067080468	GR OOMSDALE TBONE GOLDA-ET	1
US000070071611	S-S-I MOGUL REFLECTOR TV TL TY	1
US000070625988	DE-SU 11236 BALISTO TV TL TY	1
US000070626088	DE-SU EPIC CRABTREE 11336 ET	1
US000071181872	SANDY-VALLEY DREAMWEAVER-ET	1
US000071441918	ZAHBULLS ALTA1STCLASS TV TL TY	1
US000071640112	L-L-M-DAIRY PRESIDENT TV TL TY	1
US000071974211	CLEAR-ECHO RACER ET TV TL TY	1
US000072128280	MR SHOT DOZER 1491 ET	1
US000072156695	SEAGULL-BAY TOUCHDOWN TV TL TY	1
US000072436856	EDG INSEME LANDLORD TV TL TY	1
US000072518591	MR DONAL. MILLENNIUM TV TL TY	1
US000072615089	BOMAZ ALTABANCO ET TV TL TY	1
US000138851507	WA-DEL SUREFIRE ET TV TL TY	1
US003008710387	COOKIECUTTER HALOGEN TV TY TL	1
US003013129323	LADYS-MANOR DOORSOPEN TV TY TL	1

Tabella 6. ORIGINE TORELLI ENTRATI NEL 2017

PAESE	N°	%
ITALIA	85	78
GERMANIA	12	11
OLANDA	9	8
FRANCIA	3	3
TOTALE	109	

Servizi F.A.

Il servizio F.A. ha il compito di divulgare i risultati derivanti dall'applicazione dello schema di selezione nazionale e del servizio di assistenza tecnica selettiva ad esso collegati.

SCHEMA DI SELEZIONE

Prova di progenie

Sono 120 i torelli avviati alla FA nel 2017 dopo aver transitato dal Centro Genetico dell'ANAFI; il diminuito numero di tori avviato alla FA è dovuto anche alla pre-selezione genomica che ha raggiunto quasi 1/17 per il 2017, ed è compensato dall'alto valore genetico dei riproduttori. come si evince dalla Tabella 2. Nel 2017 sono stati indicizzati con i dati delle figlie raggiungendo la qualifica di TORI PROVATI 230 nuovi tori.

Tabella 1 – Situazione programma di F.A. per anno di inizio prova.

Anno	Tori in Prova di Progenie	Messi in Attesa	Provati
2008	391	433	386
2009	371	415	543
2010	368	370	415
2011	327	327	383
2012	253	262	392
2013	223	240	374
2014	195	158	343
2015	161	110	314
2016	178	105	270
2017	120	89	230

Gli indici medi dei tori inseriti in F.A. sono in tabella 2. È da registrare, negli ultimi anni, un netto incremento non solo negli indici produttivi e morfologici, segnatamente ICM e Tipo, ma anche negli indici funzionali. Notevoli sono le medie dal 2014 in poi che evidenziano l'effetto della pre-selezione e come la genomica sia entrata a pieno regime.

Indici genomici giovani tori

Tabella 2 – Medie tori avviati alla FA per anno di nascita

Anno	Tori	gPft	IES €	Latte	Kg Grs	Kg Prt	Grs %	Prt %	Tipo	Icm	Iap	Long	Cell	Fert
2013	56	2615	742	857	45	37	0,12	0,08	1,55	1,85	2,40	111,5	105,5	106,0
2014	180	2665	766	823	43	40	0,11	0,11	1,55	1,84	2,14	111,5	105,4	106,6
2015	164	3007	900	969	55	45	0,17	0,11	1,77	2,14	2,70	114,0	105,4	107,0
2016	89	3416	1068	1171	64	54	0,18	0,14	1,84	2,17	2,72	115,7	107,4	108,7
2017	82	3742	1150	1351	70	60	0,18	0,13	2,20	2,57	3,49	116,9	108,1	108,4

Impiego di tori provati

La Tabella 3 illustra la situazione degli ultimi 9 anni nell'utilizzo delle inseminazioni negli allevamenti controllati. È costante l'uso della F.A e mentre il leggero aumento della % di uso di tori da carne si spiega con diversi fattori:

- ristagno del mercato delle manze
- utilizzo del seme sessato che aumenta la disponibilità di femmine in allevamento e spinge gli allevatori a utilizzare sulle vacche più scarse dell'allevamento tori da carne per realizzare di più dalla vendita del baliotto di circa 1 mese di età.

Tabella 3 – Statistiche % F.A. Italia

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
F.A	93	93	93	93	93	94	94	95	96
TORO CARNE	13	13	12	12	12	12	13	14	15

Tabella 4 – Medie degli indici dei tori usati in Italia per anno

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero Fecondazioni	2.044.274	2.046.165	2.072.257	1.976.721	1.897.397
PFT	1.590	1.812	2.197	2.571	2.952
IES €	381	464	613	763	903
Latte	628	726	876	1.035	1.242
% Grasso	0,06	0,06	0,08	0,1	0,12
% Proteine	0,03	0,04	0,06	0,08	0,08
IGT Morfologia	1,07	1,21	1,43	1,62	1,84
Indice Composto Mammella	1,28	1,47	1,69	1,94	2,15
Indice Arti/Piedi	1,09	1,29	1,75	2,06	2,41
Indice Cellule Somatiche	103	103	104	105	105
Indice Longevità	107	108	110	112	114
Indice Fertilità	102	102	104	106	107

INDICI PEDIGREE DELLE MANZE PER ANNO DI NASCITA CALCOLO 1/2018

Anno	Numero	Kg Latte	Kg Grs	Kg Prt	% Grs	% Prt	PFT	ICM	IAP	Cellule	Longevità	Fertilità
2015	190.249	+360	17	15	0,04	0,03	1.262	0,71	0,59	102	104	103
2016	343.336	+492	23	20	0,04	0,04	1.536	0,91	0,84	103	105	104
2017	335.512	+621	29	26	0,06	0,05	1.806	1,13	1,08	103	107	104

SERVIZI PER LA SELEZIONE

I servizi sono stati forniti sia per la razza Frisona che per la razza Jersey. È avvenuta una distribuzione tempestiva e capillare delle informazioni riguardanti indici genetici e piano di selezione.

Le APA/ARA interessate hanno potuto aggiornare i loro archivi in tempo reale e distribuire velocemente i dati ai loro associati. Alle APA/ARA viene inoltre fornita assistenza telefonica per aiutarli nell'uso dei programmi forniti e per rispondere ai quesiti di tipo tecnico.

Uno degli strumenti fondamentali è la distribuzione tempestiva e capillare degli indici genetici e delle informazioni sull'andamento del piano di selezione.

Gli indici genetici tori vengono caricati sulla Base Dati ANAFI diverse volte nel corso dell'anno, mentre gli indici vacca e pedigree vengono calcolati a aprile, agosto e dicembre. Questo fa in modo che siano immediatamente consultabili, in tempo reale, dalle APA/ARA e dai C.F.A. collegati on-line con il sistema informativo ANAFI. Vengono anche subito stampati su documenti ufficiali i certificati e le schede genealogiche.

INDICI GENETICI

ON-LINE

Dal 2001 è stato avviato, e continuamente perfezionato, un servizio di visualizzazione dati tramite Web; inizialmente si sono implementate le vacche rank 99, mentre successivamente sono stati inseriti i dati delle aziende e le aggregazioni per provincia, regione e nazione. Ogni allevatore, tramite un'apposita password fornita dall'ANAFI all'APA/ARA di competenza, può visualizzare i suoi dati medi aziendali e gli indici delle vacche e delle sue manze. Tutte le APA/ARA sono in grado di fornire accessi ai propri allevatori.

WINGUTEN

Con questa procedura le APA/ARA sono in grado di stampare, in modo autonomo, gli indici di vacche e manze dei loro allevatori e di produrre un report riassuntivo dell'allevamento. La procedura è stata implementata anche per l'ANARB, per la Pezzata Rossa e Jersey. In questo modo i tecnici APA/ARA hanno a disposizione un unico strumento informatico per la gestione degli indici delle quattro razze.

WINTHOR

Dal 2002 il programma Winthor è in grado di gestire anche gli indici tori della razza Jersey. In questo modo tecnici ed allevatori hanno a disposizione, con la stessa procedura che già usano per ANAFI, Anarb e Anapri, la possibilità di visualizzare i dati produttivi e genealogici dei tori. Nel 2016 è stato inserito il nuovo Indice Economico Funzionale IES €. Nel 2017 sono state inserite tutte le varianti genetiche dell caseine e il nuovo indice Salute Mammella.

Valutazioni Morfologiche

Esiste un servizio per fornire alle APA/ARA l'archivio storico delle valutazioni che sono presenti nel nostro Data Base: tale operazione è resa possibile sia estraendo tutte le valutazioni comprese in un range di date, sia partendo da un file di richiami fornito dalle APA/ARA.

Dal 2011 un automatismo aggiorna giornalmente il database di SIALL con tutte le valutazioni inserite in Anafi.

Valore Genetico Mandria

Al fine di valorizzare i soggetti di razza Frisona Italiana iscritti al Libro Genealogico in caso di epizootie che ne obblighino l'abbattimento, ANAFI provvede ad aggiornare periodicamente i valori medi previsti dall'ISTAT sulla base delle rilevazioni periodiche di mercato ed inoltre è in grado, su richiesta delle singole APA/ARA, di fornire un programma di elaborazione dati del valore genetico dei singoli animali dell'azienda interessata ai fini assicurativi.

Divulgazione

La divulgazione e formazione dei tecnici ed allevatori è un'importante e strategica attività effettuata dai tecnici dell'ufficio. Viene svolta principalmente tramite incontri presso le APA/ARA, in ANAFI o in occasione di meeting e manifestazioni zootecniche; nel 2017 si sono svolti incontri con tecnici o personale APA/ARA; inoltre ci è stata la partecipazione a incontri tecnici di aggiornamento con personale interno o esterno. Inoltre l'ufficio collabora con Bianconero, fornendo soprattutto supporto per la fornitura di foto e per l'elaborazione di classifiche di animali e allevatori, e produce materiale divulgativo sulle attività di competenza con particolare enfasi alle valutazioni genetiche e al PAC ANAFI.

Profilo Genetico di Allevamento

Consiste nel fornire informazioni sulla situazione genetica ed ambientale a livello di azienda o di provincia. Riporta il trend genetico e fenotipico degli ultimi 15 anni, il trend semestrale degli indici vacca, degli indici dei tori usati e la distribuzione delle varie classi di toro utilizzate nell'allevamento o nella provincia. Nel 2003 il programma è stato completamente rivisitato, migliorando nella grafi-

ca ed inserendo nuovi dati inerenti la morfologia, la consanguineità e la longevità degli animali. Nel 2004 sono stati inseriti i trend relativi alla fertilità ed un grafico riassuntivo per allevamento. Con i nuovi dati è possibile monitorare l'evoluzione di ogni azienda e misurare l'efficacia degli interventi tecnici. Nel 2005 sono stati inseriti i dati relativi alla carriera produttiva delle vacche nei vari allevamenti con interessanti notizie quali: lifetime produttivo, latte prodotto per giorno di vita, ecc. Nel 2007 è stato inserito il trend genetico per la fertilità per anno di nascita delle vacche. Nel 2012 è stato reso disponibile l'accesso ai dati tramite web con password rilasciata dalla propria APA/ARA. Il miglioramento fenotipico medio annuo della produzione di latte negli ultimi 5 anni è stato di 127 kg. (previsione 305 gg.). Alla componente genetica è attribuibile invece un miglioramento medio annuo, sempre negli ultimi 5 anni di 73 kg.

Piano accoppiamento

Nel 2017 le aziende aderenti al Piano di Accoppiamento standard sono state 1.032 con 1.456 elaborazioni effettuate. Dal 2012 si è fornito lo strumento Web Pac anche ai centri di FA con l'obiettivo di allargare il più possibile la base di allevatori che possono usufruire del servizio per le scelte genetiche. Attualmente sono 39 i tecnici coinvolti nella fornitura del servizio, hanno tutti partecipato a corsi di formazione specifici sul PAC e vengono aggiornati sviluppando momenti di training direttamente sul campo o in ANAFI dal coordinatore del progetto.

Gli ispettori di zona ed i tecnici APA/ARA sono direttamente responsabili del rilevamento dati, dell'elaborazione su Personal Computer e della consegna in azienda del piano.

Nel 2017 è stato reso disponibile anche il piano di accoppiamento Anafi su Web, WAM Web Anafi Mate. Gli allevatori, una volta ottenuta una password di accesso che gli consente di vedere solo i loro dati, potranno elaborarsi in modo completamente autonomo e ogni volta che vorranno il loro piano di accoppiamento: potranno utilizzare i tori che hanno già nel loro bidone oppure potranno chiedere al sistema i tori più adatti in base alla loro mandria e ai loro obiettivi di selezione.



 Associazione Provinciale Allevatori Associazione Nazionale Allevatori di Razza Frisona PROFILO GENETICO ALLEVAMENTO 												
TREND ULTIMI 10 ANNI < VALORI AZIENDALI >											DATA DI ELABORAZIONE	
1	ITALIA										11-04-2018	
ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Diff. 5 ANNI	ALL / PROV Ultimo Anno
NUMERO VACCHE	588159	592310	589465	607916	620322	604777	600448	599583	617095	618328		
LATTE KG												
FENOTIPO	8553	8467	8526	8544	8554	8564	8682	8726	8873	9073	127	9073
AMBIENTE	-1290	-1437	-1290	-1485	-1536	-1607	-1566	-1590	-1507	-1390	54	-1390
GENETICA	-451	-390	-327	-265	-205	-124	-47	22	85	169	73	169
GRASSO %												
FENOTIPO	3.63	3.64	3.65	3.64	3.65	3.46	3.43	3.40	3.46	3.50	0.01	3.50
AMBIENTE	-0.09	-0.08	-0.06	-0.07	-0.07	-0.26	-0.28	-0.32	-0.27	-0.23	0.01	-0.23
GENETICA	0.00	0.00	-0.01	-0.01	-0.01	-0.01	0.00	0.00	0.01	0.02	0.01	0.02
PROTEINE %												
FENOTIPO	3.30	3.33	3.31	3.31	3.31	3.10	3.08	3.04	3.07	3.12	0.01	3.12
AMBIENTE	-0.02	0.00	-0.02	-0.02	-0.03	-0.24	-0.26	-0.30	-0.28	-0.23	0.00	-0.23
GENETICA	-0.01	-0.01	-0.01	-0.01	-0.01	-0.01	0.00	0.00	0.01	0.01	0.01	0.01
GRASSO KG												
FENOTIPO	308	305	309	309	311	309	310	311	321	331	5	331
AMBIENTE	-58	-62	-58	-63	-63	-68	-70	-72	-65	-60	2	-60
GENETICA	-17	-15	-13	-11	-9	-6	-3	1	4	7	3	7
PROTEINE KG												
FENOTIPO	282	282	282	282	284	277	279	279	285	295	4	295
AMBIENTE	-45	-48	-45	-52	-53	-62	-63	-66	-62	-56	1	-56
GENETICA	-17	-14	-12	-10	-8	-5	-2	1	3	7	3	7

Tabella 1 – Riepilogo attività PAC (Aziende Standard)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tot. Elaborazioni	2773	2857	2911	3037	2524	2399	2365	2082	1799	1456
Tot. Aziende	1955	2065	2012	2100	1877	1760	1689	1506	1287	1032

Tabella 2.

I tori più consigliati dal 1988 ad oggi da tecnici Anafi

Riproduttore	Dosi
SABBIONA SKYWALKER TL G.M.***	86.392
CAROL P. MTOTO ET TV TL G.M. ***	85.305
VALBAS ARPAGONE TL TV G.M. ***	85.086
SABBIONA BOOKIE TL G.M. ***	68.585
O-MAN END-STORY TL TV	65.644
OLMO PREL. TUGOLO MF TL G.M.**	60.553
DEL SANTO C.M. CALLISTO G.M. **	60.519
PIROLO GOLDW. WYMAN ET TV TL	53.186
DEL SANTO CORSARO TL TV G.M. **	44.933
CASABIANCA CLEITUS ODEON	44.241

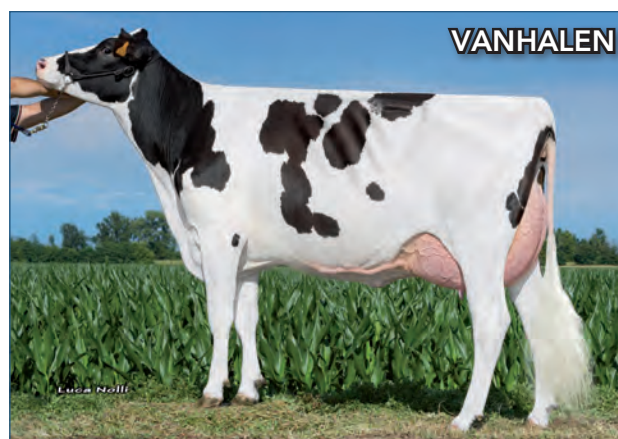
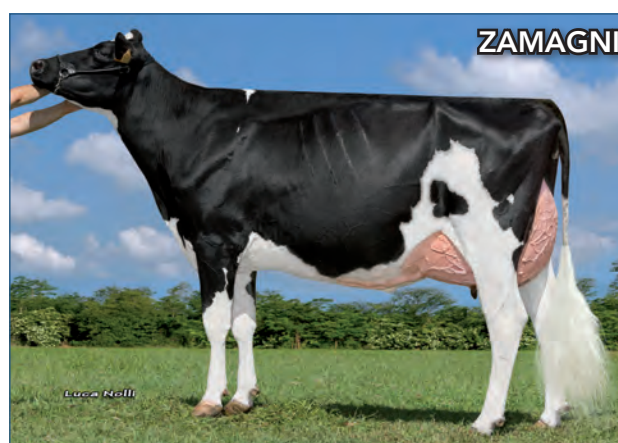


Tabella 3.

I tori più consigliati nel piano nel 2017 da tecnici Anafi

Riproduttore	Dosi
GARIONI RYL VANHALEN TV TL TY	3.214
ROYAL JEEV. SCOLARI ET TV TL TY	3.097
CAMPOGALLO ZAMAGNI TV TL TY ET	2.335
LIBU INSEME ATTILA ET TV TL TY	2.208
ANDERSTRUP CLASH TV TL TY PC	2.078
IDEVRA RYL CARLOFORTE TV TL TY	1.728
ZIAL MILLION EJECT TV TL TY	1.671
WESTCOAST WINDMILL TV TY TL	1.160
GANDY GDAY VALVERDE TV TL TY	1.134
KNS BRASILEIRO ET TV TL TY	1.124
GO-FARM SEVENTYFIVE TV TL TY	1.106
OPTIMIZE TV TL TY	990
GO-FARM ROYAL EUDON TV TL TY	973
MIRABELL SOUND SYSTEM TV TL TY	948
DE-SU 11236 BALISTO TV TL TY	913
FANTASY ALLMEI SHARPE TV TL TY	867
REGANCREST ALTAIOTA TV TL TY	2.264
ELI023 MASTERFUL ET TV TL TY	2.233
GO-FARM SEVENTYFIVE TV TL TY	2.205
FOUR-CAL FARRELL ET TV TL TY	2.182



Nei ventitre anni di fornitura del Programma di Accoppiamento dal 1988 sono state consigliate oltre 4.600.000 dosi.

GENOMICA

Nel dicembre 2011 è stata ufficializzata l'applicazione della genomica per i maschi e successivamente nel dicembre 2012 è stata ufficializzata la genomica per la popolazione femminile. Di fronte a queste novità si sono approntati alcuni nuovi servizi nei confronti dei centri di FA e degli allevatori (vedi tabella).

Oggi per i maschi vengono effettuate 24 valutazioni annuali mentre per le femmine viene effettuata una valutazione mensile.

È stato approntato un sito web apposito, protetto da password, per poter visualizzare gli indici "NON UFFICIALI" dei soggetti maschi. Per quanto riguarda invece la visualizzazione degli indici Genomici Femminili è stato realizzato un sito web, GENCOW, aperto a tutti che permette di visualizzare tutti i soggetti femminili testati in Italia e che hanno un gPFT ufficiale.

Da Ottobre 2013 è stato aperto il servizio di genotipizzazione dei maschi anche agli allevatori ed è stato avviato un servizio di fornitura tramite mail degli indici direttamente al richiedente; l'indice del maschio rimarrà disponibile solo al richiedente; se successivamente avviato alla FA o alla FN le norme di pubblicazione sono regolate dalle delibere di CTC.

Al 31/12/2017 la consistenza della base dati genomica era la seguente:

TABELLA CONSISTENZA BASE DATI

Totale animali genotipizzati	214.673
Totale popolazione di Training	30.634
Totale maschi genotipizzati	175.396
Totale femmine genotipizzate	39.227

TABELLA SERVIZI FORNITI

Aggiornamenti indici maschili x CFA	24
Aggiornamenti indici maschili x Allevatori	12
Aggiornamento Indici femminili	12

SERVIZI PER I CENTRI DI F.A.

Nel corso del 2017 sono stati sviluppati servizi sulla base delle esigenze evidenziate dai Centri di F.A. e dalle organizzazioni di importatori.

Vengono fornite informazioni con diverse periodicità che riguardano:

- Valutazione genetica;
- Informazioni sulle madri di toro;
- Informazioni per la gestione delle prove di progenie;
- Elenco figlie dei tori di F.A.

I Centri aderenti al programma usufruiscono delle informazioni della base dati ANAFI attraverso il collegamento on-line.

È stato distribuito mensilmente ai Centri, che ne hanno fatto richiesta, il file con le fecondazioni dei tori in prova ed in attesa. Inoltre viene effettuato un monitoraggio mensile sull'andamento del mercato della FA: dal 2014 alle analisi sul mercato dei tori provati si sono affiancate le analisi sul mercato dei tori genomici e sul mercato della FA nel suo complesso. Ai Centri e importatori aderenti ai servizi sono stati distribuiti aggiornamenti di Winthor e aggiornamenti di IGVTOP (vacche genomiche vacche Rank 99-98 non genomiche e le loro figlie) e IPTOP (manze genomiche e manze rank 99 non genomiche). Un altro dei servizi più richiesti riguarda gli elenchi delle figlie dei tori che serve agli operatori della FA per andare a vedere le figlie dei loro riproduttori; oltre al nome e all'azienda in cui l'animale è allevato vengono fornite una serie di informazioni sulla produzione e sulla morfologia di ogni singolo soggetto.

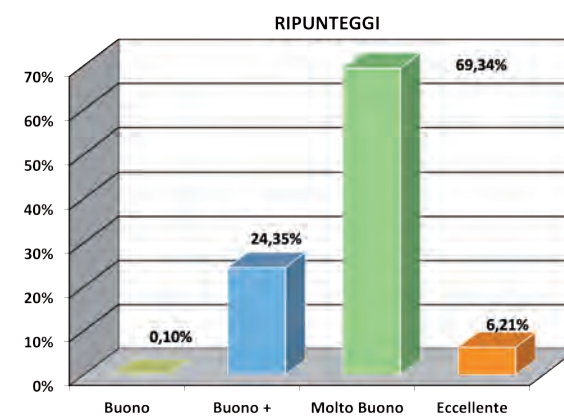
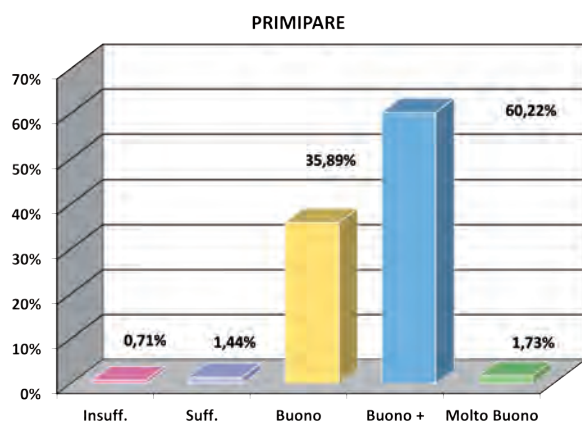
Valutazioni Morfologiche

La Valutazione Morfologica dei soggetti iscritti al Libro Genealogico della razza Frisona Italiana è un momento di indiscusso interesse per molti allevatori, consapevoli che dall'attendibilità di queste informazioni si misura l'efficienza del sistema Italia a livello internazionale nella valutazione genetica dei riproduttori per il tipo. Oltre a dare un valore aggiunto alle linee femminili e conseguentemente incidere sulla valorizzazione commerciale della razza, è uno strumento indispensabile per misurare e verificare la valutazione genetica e genomica dei riproduttori per il "tipo". Inoltre, gli Indici di selezione di tutti i Paesi, includono in percentuali variabili ma non trascurabili, sia indici morfologici diretti sia indici morfologici composti; questi, combinati con indici produttivi e gestionali, determinano l'indice finale che ha lo scopo di guidare gli allevatori all'utilizzo dei riproduttori, indirizzando la selezione verso gli obiettivi ritenuti più consoni dalle rispettive Associazioni di Razza di ogni Paese. Bisogna rimarcare, inoltre, che nessun Paese al mondo come l'Italia, riesce ancora ad offrire questo servizio alla totalità degli allevatori iscritti conservando, peraltro, indiscutibili caratteristiche di istituzionalità e di indipendenza.

Dall'analisi dei grafici possiamo leggere che il lavoro di valutazione morfologica nel 2017 è stato effettuato su 261.349 soggetti di razza Frisona e su 1.623 soggetti di razza Jersey; l'analisi dei dati fenotipici rilevati sulle primipare ci indicano che continua il trend positivo che ha portato a varcare la soglia del 60% degli animali classificati B+ o Meglio e nelle ripunteggiature contiamo quasi 900 vacche con valutazione Eccellente, due indicatori che ben rimarcano l'elevato livello morfologico raggiunto dalla Frisona in Italia. L'esigenza di una gestione economica e capillare del servizio è stata garantita anche grazie alla figura dell'ispettore multirazza, nata nel 2014 e che ha permesso di mantenere elevato lo standard qualitativo del personale impiegato. Anafi infatti ha partecipato attivamente al "progetto multirazza" che ha visto la collaborazione con Anarb e con Anapri, tanto che nel 2016 a tutti gli ispettori attivi è stato attribuito il titolo di Esperto di razza Bruna e sei hanno ottenuto quello di Esperto di razza Pezzata Rossa. Sono stati 24 gli Ispettori impiegati durante l'anno, per un totale di 3.113 giornate destinate alle punteggiature e con una media di 84 capi valutati al giorno.

VALUTAZIONI MORFOLOGICHE NEL 2017 E DISTRIBUZIONE DELLE QUALIFICHE

QUALIFICHE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO +	MOLTO BUONO	ECCELLENTI	TOTALE
PRIMIPARE	1.751	3.566	88.620	148.703	4.277	--	246.917
RIPUNTEGGI	--	0	14	3.508	9.960	887	14.369
RIPUNTEGGI STRAORDINARI	--	0	0	1	32	8	41



Attività tecnica e divulgativa, aggiornamento e controllo Ispettori

L'Ufficio Valutazioni Morfologiche, in collaborazione con gli Uffici Tecnici Anafi, ha effettuato l'attività di aggiornamento e di divulgazione sui criteri di Valutazione e sui servizi Anafi attraverso la partecipazione degli Ispettori di razza negli incontri organizzati dalle APA/ARA durante l'anno su tutto il territorio Nazionale. A tal proposito è da sottolineare che notevole è stato l'impegno profuso dagli Ispettori in attività tecniche e divulgative, volte soprattutto alla valorizzazione delle linee femminili presenti negli allevamenti italiani, con partecipazioni dirette in incontri con allevatori, tecnici, studenti, attività giovanile, mostre, ecc. Per quanto concerne l'attività di aggiornamento degli Ispettori, sono state organizzate sei giornate di incontri, sia pratiche per verificare l'andamento del gruppo in termini di omogeneità sulla valutazione, che teoriche sull'attività tecnica dell'associazione o su temi specifici inerenti la morfologia. Il responsabile del servizio, inoltre, ha operato periodicamente in campo con ogni singolo ispettore, al fine di curare ulteriormente l'omogeneità del lavoro e la qualità del servizio. Tutto quanto sopra descritto serve ad indicare l'importanza che le valutazioni morfologiche rivestono sia nella singola azienda zootecnica che per l'intero sistema allevatori, attraverso la mole di lavoro svolto e l'attenzione che ancora molti allevatori dedicano verso questo servizio. Cogliamo l'occasione per ringraziare le aziende (elencate in tabella) che hanno ospitato gli incontri di aggiornamento degli ispettori nel corso del 2017, attività di fondamentale importanza per cercare di raggiungere uno standard di valutazione il più omogeneo possibile che si traduce in dati di sempre migliore qualità dei riproduttori sul Tipo.

Aggiornamento Ispettori

Data	Allevamento	Provincia
17/02/18	Convegno Anafi	Montichiari (BS)
06/07/03	Az. Errera Holsteins	Mantova
21/09/18	Sede Anafi	Cremona
22/09/18	Az. Zilocchi Omero (Frisona) Az. Baraldi Giuseppe (Bruna)	Mantova
14/12/18	Sede Anafi	Cremona
15/12/18	Az. S. Antonio di Piva F. e G.	Mantova



Mostre, Giudici ed Esperti

MOSTRE: tra i compiti istituzionali previsti nel Regolamento del Libro Genealogico, le mostre sono appuntamenti di straordinaria importanza per la promozione della razza con il coinvolgimento delle APA/ARA e dei singoli allevatori. Sono 1350 i soggetti presentati nelle mostre del 2017 dove, sommando gli allevatori di ogni mostra, risultano 366 gli allevamenti coinvolti. Nel programma mostre contiamo, oltre alla Nazionale di Cremona, il Dairy Show aperto anche agli allevatori stranieri mentre, riservate ai soli allevatori italiani, 3 Interregionali, 7 Regionali, 6 Interprovinciali, 1 Provinciale, oltre a 6 mostre a carattere non ufficiale e 5 Junior Show. Tutte le mostre, sin dalla preparazione del catalogo ufficiale, dall'inserimento dei risultati alle definizioni delle classifiche, oltre alla pubblicazione sulla base dati ANAFI, sono state gestite con un apposito programma informatizzato. Gli Ispettori di razza sono stati coinvolti direttamente nella segnalazione dei soggetti e nella gestione della Mostra Nazionale e, quando è stato loro richiesto, hanno collaborato nella scelta degli animali e nella gestione delle altre mostre. Gli uffici preposti hanno controllato l'ufficialità delle mostre, la designazione dei Giudici, il rispetto del Codice Etico e in ogni caso il supporto tecnico organizzativo in tutte le manifestazioni citate. L'attività dell'ufficio mostre si intreccia con l'attività dei giovani dell'AGAFI che è molto presente nelle mostre a carattere Locale, Provinciale e Regionale, mentre l'Anafi ne coordina le iniziative a livello nazionale ed internazionale.

GIUDICI: Balliana Emanuele, Beltramino Giuseppe, Betti Primo, Capra Massimo, Cerri Giovanni, De Antoni Mauro, Errera Davide, Granata Romolo, Ladina Marco, Oitana Guido, Piola Davide, Quaini Giuseppe, Sambugaro Roberto, Tocchi Attilio. Per quanto riguarda l'aggiornamento dei Giudici, si sono tenuti in sede ANAFI ed a Montichiari (BS) al Convegno del 17/02 gli aggiornamenti teorici, mentre a Brembio (LO) il 17/06 e a Mantova il 31/08 si sono svolte le esercitazioni pratiche. Nel 2017 l'attività dei giudici italiani è stata apprezzata a Cordoba in Argentina dove ha giudicato Capra Massimo e a San Jose di Montevideo in Uruguay dove ha giudicato Beltramino Giuseppe.

ESPERTI DI RAZZA: nel 2017 tutti gli esperti in carica ed i candidati esperti sono stati invitati al Convegno Anafi che si è tenuto a Montichiari (BS) il 17 febbraio oltre a partecipare all'incontro tenutosi a Brembio (LO) il 17 giugno nell'azienda Sabbiona e ad un'esercitazione pratica durante lo svolgimento della Mostra Nazionale di Cremona.



MOSTRE UFFICIALI

Località	Tipo Mostra	Data	Capi	Allevatori	Giudice
Gonzaga – MN	Prov.le	21/22 Gen	56	22	Balliana Emanuele
Gonzaga – MN	InterProv.le	21/22 Gen	33	12	Balliana Emanuele
Rivolta D'Adda – CR	InterProv.le	12 Feb	58	11	Primo Betti
Montichiari – BS	Dairy Show	19 Feb	134	44	Thierry Jatou
Vicenza	Reg.le	05 Mar	39	9	Davide Errera
Carmagnola – TO	Reg.le	12 Mar	52	10	Giovanni Cerri
Saluzzo – CN	Reg.le	25 Mar	42	8	Balliana Emanuele
Noci - BA	InterReg.le	25 Mar	55	19	Attilio Tocchi
Bastia Umbra – PG	InterReg.le	01 Apr	67	14	Mauro De Antoni
Arborea – OR	Reg.le	29/30 Apr	88	20	Giuseppe Beltramino
Treviglio – BG	InterProv.le	30 Apr	43	12	Massimo Capra
Oleggio – NO	Reg.le	01 Mag	23	4	Guido Oitana
Orzinuovi - BS	InterProv.le	02 Set	45	10	Davide Piola
Saluzzo – CN	Reg.le	03/04 Set	96	15	Primo Betti
Gonzaga – MN	InterReg.le	08 Set	85	38	Giovanni Cerri
Ragusa	Reg.le	29/30 Set	39	6	Attilio Tocchi
Cremona	Nazionale	26/28 Ott	235	70	Giuseppe Beltramino
Noceto – PR	InterProv.le	12 Nov	19	10	Marco Ladina
Codogno - LO	InterProv.le	14 Nov	122	22	Primo Betti

MOSTRE ESTERE CON GIUDICI ITALIANI

Località	Data	Giudice
Cordoba – Argentina	23 Giu	Capra Massimo
San Jose di Montevideo – Uruguay	14-15 Ott	Beltramino Giuseppe

MOSTRE LOCALI

Località	Data	Giudice
Trento	08 Apr	De Antoni Mauro
Modica – RG	04 Giu	Balliana Emanuele
Castelnuovo – TN	21 Set	Oitana Guido
Roncone – TN	23 Set	Oitana Guido
Carignano – TO	08 Ott	Granata Romolo
Valeggio - VR	08 Ott	De Antoni Mauro

Gran Premio Regine d'Italia 2017

CAMPIONESSA Primipare Junior



ELLE MCCUTCHEN JASMINE ET

CAMPIONESSA Primipare Intermedia



CASTELVERDE GOLDWYN SUZIE ET

CAMPIONESSA Primipare Senior



C.M.E. EUDON EMY

CAMPIONESSA 6 Anni ed Oltre Con 3 e 4 Parti



DKR LEXI

CAMPIONESSA Secondipare Junior



WYNDFORD ATWOOD GREY 90 ET

CAMPIONESSA 3 Anni Senior



ALL.MULINO DOORMAN MELODY

CAMPIONESSA 4 Anni



DOTTI STANLEYCUP WHITE

CAMPIONESSA 5 Anni



HALLOW ATWOOD TWIZZLE

CAMPIONESSA 6 Anni ed Oltre con almeno 5 Parti



CHIZZOLA ATWOOD ALOEE

Promozione, Comunicazione e Divulgazione

CONVEGNO TECNICO

A febbraio 2017, in occasione del Dairy show di Montichiari, ANAFI ha organizzato il 5° Convegno Tecnico su temi di grande interesse “Salute, benessere, impatto ambientale e controllo consanguineità” con relatori nazionali e internazionali. Anafi ha presentato il lavoro che ha intrapreso negli ultimi anni per la messa a punto di nuovi indici di selezione maggiormente diretti alla selezione degli animali con maggiore resistenza alle malattie ma che garantiscono anche un minor impatto ambientale. Importante tenere in considerazione che un buon sistema di registrazione è essenziale sia per la gestione dell’azienda sia per la genetica. Ad oggi, tutti i Paesi produttori di genetica stanno lavorando proprio nella direzione della salute, benessere degli animali e nella gestione dell’impatto ambientale. Inoltre negli ultimi anni, l’utilizzo di informazioni che provengono dai sistemi automatizzati ha fatto sicuramente la differenza nel miglioramento genetico delle razze. ANAFI sta sviluppando diverse procedure con l’obiettivo di mettere insieme dati consolidati, cioè dati raccolti dal sistema di raccolta nazionale, e nuove fonti di dati per il miglioramento genetico della razza. Nel corso del convegno i relatori stranieri intervenuti hanno illustrato gli ultimi sviluppi sul miglioramento della salute produttiva delle vacche da latte e l’ottimizzazione della raccolta dati.

CONVEGNO AGAFI

Dal 19 al 21 luglio 2017 si è svolto il 12° Convegno nazionale Agafi, appuntamento estivo, organizzato in provincia di Mantova, che ha visto la partecipazione di una sessantina di ragazzi provenienti da cinque regioni (Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Puglia e, ovviamente, Lombardia). Come di consueto si è iniziato con alcune presentazioni tecniche presso l’azienda agricola Carpaneta a Gazzo di Bigarello. A dare il benvenuto il presidente dell’AMA, Roberto Chizzoni, al quale è seguita la relazione di presentazione a cura del direttore di AMA, Riccardo Gorzoni. Si è poi passati alla presentazione di tre aziende. A parlare per primo è stato Nicola Valenza, dell’azienda Sacca di Pegognaga, che ha illustrato la cura della rimonta nella splendida vitellaia, seguito da Leonardo Barozzi di Canneto, vincitore di vari premi internazionali per la fertilità della mandria, ed infine Matteo Simoncelli dell’azienda Postumia di Marmirolo, fautore della teoria secondo la quale un bravo allevatore capace di programmare il proprio lavoro possa anche ritagliare del tempo libero. Nell’ultima parte della mattinata le due relazioni tecniche presentate dal direttore Giorgio Burchiellaro e da Maurizio Marusi dell’ANAFI. Nel pomeriggio la visita al Consorzio Latterie Virgilio, cooperativa di secondo livello e realtà di punta della trasformazione. In serata il tour guidato della città di Mantova con la visita al Palazzo Ducale e la camera degli sposi. Il giorno seguente la visita al caseificio Mogliese di Sermide dove il presidente e i tecnici del Consorzio hanno illustrato tutte le



fasi della lavorazione del Parmigiano Reggiano. La visita all'azienda Giliole dei fratelli Formigoni era imperniata sul benessere animale, che qui è stato raggiunto ed esaltato con la costruzione dell'ultima struttura nel 2015, frutto di decenni di studi. Spazio, ventilazione, lettiera ed un diffuso senso di comfort lungo tutte le fasi di vita delle bovine hanno colpito tutti, certi di aver visto l'applicazione pratica del concetto di welfare. Sulla strada del ritorno tappa a Garolda di Roncoferraro all'azienda Bugno della famiglia Cortesi dove Alberto Cortesi, che nella propria carriera è stato anche giudice ufficiale, ha mostrato la nuovissima struttura, capace di ospitare 240 vacche in latte, munte da 4 robot. Si è proseguito con la visita all'azienda Baraldi a Bondeno di Gonzaga dove il proprietario ha illustrato le peculiarità del fondo, in special modo la mandria costituita sia da soggetti frisoni che di razza bruna. Brevissimo trasferimento per arrivare alla Bertoletta, della famiglia Zilocchi, sede designata per il meeting della razza Frisona Italiana. La storica azienda ha visto la recente costruzione di una splendida e funzionale struttura per le vacche da latte e la riorganizzazione della antistante vitellaiia. Come di consueto, l'azienda ha messo a disposizione i propri soggetti per la gara di giudizio tra i dairy club. Due le categorie presentate, una di manze ed una di vacche, con una terza categoria di giovani soggetti utilizzata a scopo didattico da Giuseppe Beltramino, giudice ufficiale della manifestazione. Al termine della gara è stato il DC di Brescia-Bergamo a spuntarla grazie ad un motivato Alessandro Bonomi, davanti al giovanissimo team giunto dalla Puglia, seguito in terza posizione dai ragazzi di casa. La serata si è ovviamente conclusa tra canti e balli con lo scatenatissimo gruppo piemontese ad animare la movida aziendale. Il giorno successivo si riparte per raggiungere l'azienda Palazzina a Canneto sull'Oglio della famiglia Freretti: sono tre fratelli ed un cugino l'anima di questa azienda storica. A chiudere le visite aziendali di questa convention, un allevatore che ha fatto della ricerca morfologica e della sua valorizzazione un vessillo, Davide Errera, degno erede degli insegnamenti di suo padre Guido, vero pioniere della selezione frisona a Mantova. Oltre ad una mandria in ordine dal punto di vista produttivo e morfologico, Davide ha lavorato duramente in questi anni per affermarsi a livello italiano ed europeo nelle mostre. Parte clou della visita è stata proprio la visita al box delle vacche da show, ospitante campionesse europee e nazionali.

NATIONAL JUNIOR SHOW

Quarto appuntamento, a Gonzaga, per il 12° National Junior Show che ha visto i ragazzi impegnati per far parte dei migliori quattro (due junior e due senior) in rappresentanza dell'Italia all'European Open Show di Cremona. In questa edizione si sono viste alcune facce nuove alla loro prima esperienza in uno show di livello nazionale provenienti dal Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino e Puglia. A giudicarli è stato chiamato Marco Ladina. Nella gara di tosatura junior il terzetto di testa è composto da Donato Bianco, Tobias Mair e Sara Boccardo mentre tra i più grandi si distinguono Davide Bertoletti, Riccardo Agazzi e Lorenzo Granata. Nella gara di giudizio, i più abili a stilare e motivare la graduatoria di quattro primipare sono Donato Bianco per gli junior e Giacomo Negro per i senior. Nella gara di conduzione, numerose sono le individualità di rilievo e il giudice, comunque chiamato ad una graduatoria, opta per un trio tutto al femminile composto da Alessia Rabogliatti, Beatrice Sambugaro e Sara Boccardo per la categoria junior, mentre per i senior primeggia Giulia Baronchelli, con Giacomo Negro e Davide Bertoletti ad occupare le piazze d'onore. Ultimi ad entrare nel ring, ma solo per maggiore visibilità, i conduttori baby (al di sotto dei 12 anni), la prossima generazione membri di AGAFI, già determinatissimi a svolgere il loro compito con attenzione e precisione. Completate tutte le gare lo scettro di miglior giovane nella categoria junior va a Donato Bianco con Alessia Rabogliatti e Tobias Mair sul podio. Nei senior il punteggio più alto è quello totalizzato da Davide Bertoletti con Giulia Baronchelli seconda e Lorenzo Granata terzo.

OPEN JUNIOR SHOW

La sesta edizione del concorso riservato ai giovani allevatori europei, ricalca nei numeri le edizioni precedenti, assestandosi su 34 partecipanti provenienti da ben 10 nazioni: Belgio, Finlandia, Germania, Olanda, Polonia, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svezia e naturalmente Italia. Le selezioni ufficiali per il team Italy sono incluse all'interno del National Junior Show, svoltosi a Gonzaga nel mese di settembre. La competizione mantovana ha permesso a Donato Bianco, Alessia Rabogliatti, Giulia Baronchelli e Davide Bertoletti di qualificarsi per l'evento cremonese, con i due Junior (Alessia e Donato) al secondo anno consecutivo, mentre per Davide si è trattato di un ritorno dopo la vittoriosa esperienza del 2015. Tra le novità che caratterizzano questa edizione vi è il ritorno al giudice unico per tutte le specialità, ruolo ricoperto negli scorsi anni da un duo di esperti. Chiamato a valutare il lavoro dei ragazzi è Thomas Ender, allevatore svizzero, plurivittorioso negli show, ma anche alla guida dei valutatori elvetici oltre che componente del pannello dei giudici europei. La valutazione della gara di tosatura inizia subito bene per i colori italiani, con Donato Bianco ed Alessia Rabogliatti sui due gradini più alti del podio, mentre la terza posizione va al belga Tiede Mazereel. Podio molto più vario invece nei senior, categoria vinta dall'olandese Wouter Bloemen, seguito dalla tedesca Lisa Cramer e dall'inglese William Booth. A seguire, nella gara di valutazione morfologica, il confronto premia ancora il team italiano, che deve combattere la concorrenza di quello spagnolo. Saranno ancora Donato ed Alessia ad agguantare la testa della classifica, con la giovanissima spagnola Julia Serrabassa al terzo posto. Situazione speculare nei senior, con Davide Bertoletti in prima posizione, seguito da Giulia Baronchelli e dallo spagnolo David Pons. Nella giornata di venerdì, dopo aver terminato la gara a quiz, i ragazzi si dileguano per andare a rifinire le vitelle per il pomeriggio. È infatti stato deciso, per dare maggiore visibilità all'open, di spostare la gara di conduzione giusto prima della finale assoluta delle manze. Quindi ai ragazzi prima toccherà cimentarsi nelle categorie della nazionale per poi sfidarsi nella gara più influente ai fini del punteggio, lo showmanship. Negli junior è ancora autore di una prestazione di rilievo il nostro Donato Bianco, che deve però accontentarsi della piazza d'onore, alle spalle della giovanissima Rosie Dennison, del Regno Unito. Terza posizione per la tedesca Vivien Grosser. Nella categoria senior, prima e seconda classificata le tedesche Johanna Ahrends e Lisa Cramer, mentre in terza posizione l'olandese Niels De Groot.

Nella mattinata del sabato, prima della finale vacche adulte, vengono fatte le premiazioni del miglior giovane e del miglior Dairy Club (Trofeo Tartara) del 12° National Junior show. Per quanto concerne il miglior giovane, la premiazione si sovrappone a quella dello junior breeder della 6ª edizione dell'open, che vede un unico vincitore nella figura di Donato Bianco. Il miglior dairy club dell'ultimo National è invece quello del Veneto. Ottimi piazzamenti dei ragazzi italiani, con Alessia Rabogliatti seconda assoluta, mentre Davide Bertoletti si piazza quinto assoluto, con la seconda piazza nei senior. Prestazione onorevole anche per Giulia Baronchelli, che staziona nel mezzo della classifica.



BIANCONERO

Dopo il 2015 che ha visto la pubblicazione del primo numero bimestrale di Gennaio-Febbraio, continua la versione bimestrale, con la spedizione gratuita a tutti gli allevatori iscritti al Libro Genealogico di tre numeri (Marzo/Aprile, Luglio/Agosto e Novembre/Dicembre) in corrispondenza dell'uscita degli indici (i dati della Valutazione genetica dei tori italiani di FA, i primi 50 Tori genomici italiani, le graduatorie delle Vacche e Manze genomiche e la graduatoria delle Vacche e Manze non genotipizzate per PFT), mentre le altre tre pubblicazioni (Gennaio/Febrero, Maggio/Giugno e Settembre/Ottobre), che hanno i contenuti classici arricchiti da nuove rubriche, viene spedita solo a chi ha effettuato l'abbonamento. Con questa operazione si è stabilizzata una tiratura annuale di 53.000 copie con una foliazione media dei sei numeri prodotti di 112 pagine.

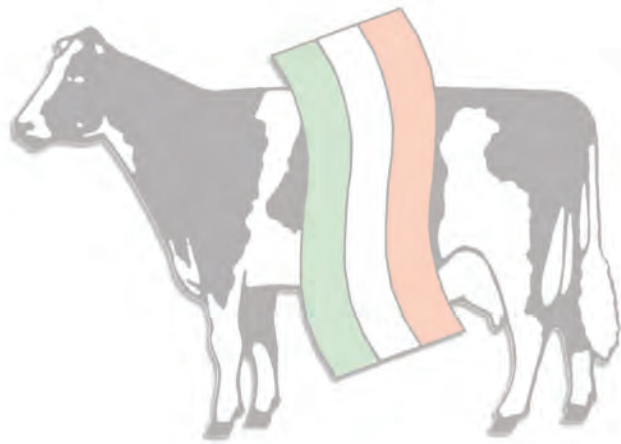
SITO INTERNET

Di seguito si riportano in dettaglio i dati statistici riguardanti gli accessi al sito web Anafi e le pagine che hanno suscitato maggiore interesse nel 2017.

Descrizione		Dettaglio degli argomenti più visitati:	
Visite	170.589	Servizi ON_LINE	61.775
Pagine visitate	709.842	Indici Genetici	48.145
Visitatori	39.162	Mostre (risultati - foto..)	42.424
Pagine viste x visita	3,5	Classifiche Allevamenti (PFT e KGPRT)	39.847
Medie giornaliere:		MOSTRA NAZIONALE	28.767
Visite	467	Scarico dati e programmi ANAFI	23.026
Visitatori unici giornalieri	229,6	Sito AGAFI	11.471
Visitatori unici giornalieri da Fissi	201	Sito Jersey	10.689
Visitatori unici giornalieri da Mobili	128,6	Bianconero (sommario-anticipazione-download)	9.524

Traffico mobile (tablet e smartphone)

Descrizione	Valore	%	Media giornaliera
Pagine viste da Mobili	215.865	35,60%	591,4
Visite da Mobili	66.033	38,71%	180,9
Visitatori unici giornalieri da Mobili	46.934	39,01%	128,6
Nuovi visitatori da Mobili	15.220	38,86%	41,7
Tempo medio di permanenza per pagina da Mobili	1m:03s		
Tempo medio di permanenza sul sito da Mobili	3m:29s		



ANAFI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI FRISONA ITALIANA

Via Bergamo, 292 _ Località Migliaro _ 26100 Cremona
Tel. 0372 474210 _ Fax 0372 474203 _ 474213
Sito Internet: www.anafi.it _ E-mail: anafi@anafi.it



AGAFI ATTIVITÀ GIOVANI ALLEVATORI FRISONA ITALIANA

Via Bergamo, 292 _ Località Migliaro _ 26100 Cremona
Sito Internet: www.anafi.it _ E-mail: agafi@anafi.it